



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER SETTIMANALE

Numero 10

19 marzo 2007

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

S O M M A R I O

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

| | |
|---|----|
| - GIOCARE PER L'EUROPA: LE STAR DEL CALCIO SI RIUNISCONO PER CELEBRARE I 50 ANNI DELL'UNIONE EUROPEA..... | 5 |
| AFFARI SOCIALI | |
| UE: DA OGGI SOLO ACCENDINI PIU' SICURI, A PROVA DI BAMBINO..... | 6 |
| AGRICOLTURA | |
| LATTE: AUMENTO QUOTE TRA MISURE TRANSITORIE ALLO STUDIO..... | 7 |
| AMBIENTE | |
| - PROTEZIONE CIVILE: PUBBLICATO STRUMENTO FINANZIARIO PER IL PERIODO 2007-2013..... | 8 |
| COMMERCIO | |
| - UNA NUOVA STRATEGIA PER TUTELARE I CONSUMATORI..... | 9 |
| CONSUMATORI | |
| - LIBRO VERDE REVISIONE DELL'ACQUIS RELATIVO AI CONSUMATORI..... | 11 |
| ECONOMIA | |
| - UE-13: INFLAZIONE 1,8% FEBBRAIO, MA PER ALMUNIA SALIRA'..... | 12 |
| INNOVAZIONE | |
| -LA COMMISSIONE PROPONE UNA STRATEGIA EUROPEA PER LE ETICHETTE INTELLIGENTI A RADIOFREQUENZA..... | 13 |
| - OPEN DAYS 2007 - LA REGIONE ABRUZZO CAPOFILA..... | 16 |
| MULTILINGUISMO | |
| IL COMMISSARIO ORBAN IN VISITA UFFICIALE IN ITALIA..... | 17 |
| POLITICHE UE | |
| - UE: PE; POETTERING IN ITALIA, OMAGGIO A PAESE EUROPEISTA..... | 18 |
| - UE: TRATTATO ROMA, PARTE COMUNICAZIONE PER PIU' EUROPA..... | 18 |
| TELECOMUNICAZIONI | |
| -GALILEO, CONTRO RITARDI ARRIVA L'ULTIMATUM DI BARROT..... | 19 |
| -NUOVO IMPULSO PER LA TELEVISIONE MOBILE..... | 20 |
| -LA COMMISSIONE ACCOGLIE FAVOREVOLMENTE LA DECISIONE DEL REGOLATORE ITALIANO..... | 22 |
| <u>CONSIGLIO EUROPEO</u> | |
| CLIMA: UE; STEINMEIER A PE, VERTICE CI HA DATO FIDUCIA..... | 24 |

PARLAMENTO EUROPEO

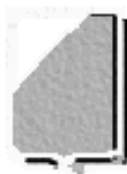
Affari Sociali

| | |
|--|----|
| Parlamento europeo afferma la necessità di salvaguardare e chiarire le regole..... | 26 |
| Parlamento UE: si' quadro UE per assistenza sanitaria fra Stati..... | 26 |
| Pena morte: Watson e Pannella, quali iniziative a livello UE?..... | 27 |
| Promuovere la responsabilità sociale delle imprese..... | 28 |

Attività Istituzionale

| | |
|---|----|
| Martedì in plenaria: Non proliferazione, carne di vitello, sicurezza aerea e musica online..... | 31 |
| Mercoledì in plenaria: Dichiarazione di Berlino, vertice europeo e Airbus..... | 33 |
| Visita ufficiale del Presidente Pöttering in Italia..... | 35 |

| | |
|---|-----|
| <u>Energia e Ambiente</u> | |
| Clima: UE; Steinmeier a PE, vertice ci ha dato fiducia..... | 40 |
| <u>Ordine del giorno</u> | |
| Ordine del giorno sedute del 27 e 28 marzo 2007 – Bruxelles..... | 41 |
| <u>Pari Opportunità</u> | |
| Parità uomo-donna: lotta alla violenza e salari uguali..... | 44 |
| <u>Economia</u> | |
| Nuove norme sulle fusioni bancarie transfrontaliere..... | 47 |
| | |
| <u>COMITATO DELLE REGIONI</u> | |
| SEDUTA STRAORDINARIA DEL COMITATO DELLE REGIONI A ROMA IL 22 E 23 MARZO 2007..... | 51 |
| | |
| <u>SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)</u> | |
| <u>AGRICOLTURA</u> | |
| RICERCA PARTNER IN MATERIA DI AGRICOLTURA, RICERCA E FORMAZIONE..... | 58 |
| <u>CULTURA, PROGRAMMA LEONARDO</u> | |
| SUPPORTO ALL'IMPIEGO DEI DIVERSAMENTE ABILI..... | 75 |
| SCUOLA PROFESSIONALE TURISMO..... | 77 |
| <u>FORMAZIONE, PROGRAMMA GRUNDTVIG</u> | |
| CREATIVITÀ NELL'IMPARARE DELL'ADULTO..... | 79 |
| | |
| <u>SEZIONE EVENTI (/e)</u> | |
| | |
| <u>PARI OPPORTUNITA'</u> | 84 |
| <u>FORMAZIONE</u> | 85 |
| <u>POLITICHE COMUNITARIE</u> | 88 |
| <u>AMBIENTE</u> | 92 |
| <u>AGRICOLTURA</u> | 93 |
| <u>ECONOMIA</u> | 97 |
| | |
| <u>SEZIONE BANDI</u> | |
| | |
| INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGRAMMA ERASMUS MUNDUS..... | 100 |
| INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER ESPERTI POLITICA REGIONALE..... | 104 |

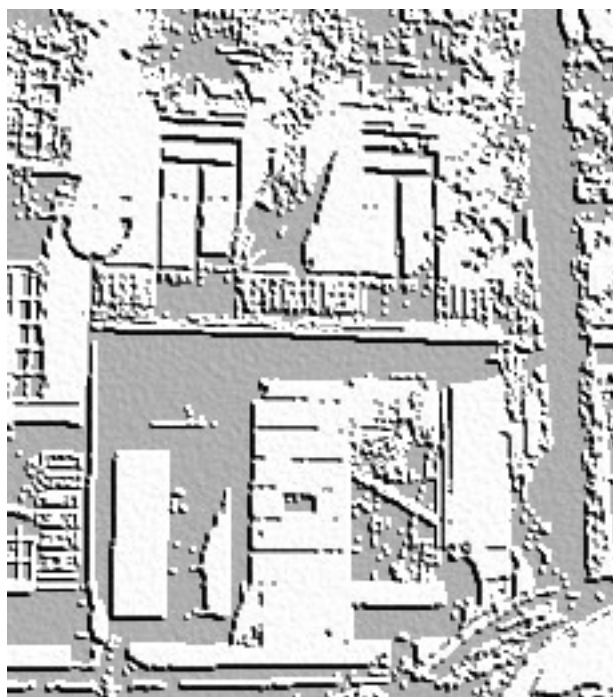


REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 10

19 marzo 2007

Selezione di notizie di interesse regionale

Giocare per l'Europa: le star del calcio si riuniscono per celebrare i 50 anni dell'Unione europea

Il meglio del mondo calcistico europeo si è esibito a Manchester il 13 marzo per commemorare il 50° anniversario della firma del Trattato di Roma che ha avviato il processo culminato nell'odierna Unione europea. Poiché questa ricorrenza coincide con il 50° anniversario della partecipazione del Manchester United, quale prima squadra inglese, alla Coppa Uefa il Manchester United ha giocato contro un undici europeo di cui Marcello Lippi, artefice della vittoria italiana in Coppa del Mondo, è l'allenatore. L'undici europeo comprende molti giocatori della squadra italiana vincitrice della Coppa del Mondo e i capitani del Barcellona e del Liverpool Carles Puyol e Steven Gerrard. Tre grandi giocatori brasiliani, Ronaldinho, Ronaldo e Juninho Pernambucano, hanno giocato anche loro in questa selezione per l'undici europeo.

L'integrazione europea e il calcio europeo sono andati di pari passo nell'accumulare tutta una serie di successi nell'ultimo cinquantennio aprendo nuovi orizzonti per milioni di persone. Il calcio è lo sport più popolare al mondo e l'ultima Coppa del Mondo ha indicato che l'Europa è l'indiscusso leader mondiale. La partita celebrativa di domani ci dà l'opportunità di divertirci e di riflettere su questo risultato.

Il Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso, che dà il suo patrocinio personale all'iniziativa, ha affermato: "In gioventù ho avuto il piacere di vedere più volte il grande Manchester giocare in Europa. Questa celebrazione è un modo fantastico per celebrare il cinquantenario della creazione dell'Unione europea con questo gran gioco che è il calcio. Il calcio anima gli europei in un modo particolare in quanto è una passione condivisa e un linguaggio compreso da tutti."

Michel Platini, presidente dell'UEFA, l'organismo al vertice dello sport calcistico in Europa, ha detto: "Il calcio riunisce le persone. In un continente così fiero della sua diversità culturale il calcio offre una lingua comune. Aiuta a integrare comunità diverse. Nella sua migliore espressione questo sport serve a trasmettere alcuni dei valori di base dell'Europa: il rispetto delle regole, il rispetto degli altri, la libertà di espressione, il lavoro di squadra e la solidarietà. Sono estremamente fiero che l'UEFA sia riuscita a organizzare questa partita così particolare."

Il rappresentante del Manchester United, Sir Bobby Charlton, ha detto: "La storia del Manchester United è legata a quella dell'Europa. Alcune delle sue partite più grandi la nostra squadra le ha giocate in Europa. Sono impaziente di accogliere così tanti campioni e amici all'Old Trafford per celebrare questi due importanti anniversari."

L'undici europeo comprende Olivier Kahn, Grégory Coupet, Iker Casillas, Paolo Maldini, Jamie Carragher, Eric Abidal, Lilan Thuram, Carles Puyol, Marco Materazzi, Fabio Grosso, Gianluca Zambrotta, Steven Gerrard, Juninho Pernambucano, Florent Malouda, Luis Miguel, Gennaro Gattuso, Andrea Pirlo, Ronaldinho, Ronaldo, Alessandro Mancini, Zlatan Ibrahimovic e Henrik Larsson.

Il 25 marzo 2007 segna il 50° anniversario della firma del Trattato di Roma che è stato il punto di partenza per quella che è oggi l'Unione europea. La partita a Manchester rappresenterà l'evento di più alto profilo in programma nel Regno Unito per celebrare tale data e avvincherà i tifosi dei 27 Stati membri dell'UE e di tutto il mondo. Sembra fatto apposta che tale data coincida con il 50° anniversario della prima partecipazione di una squadra inglese ha partecipato a campionati europei sotto l'egida dell'organismo che presiede al calcio europeo, l'UEFA. .

Questa iniziativa speciale approfondisce la collaborazione fra la Commissione europea e la UEFA. Le due organizzazioni intendono lavorare insieme, ove possibile, per promuovere i valori che hanno permesso allo sport europeo di raccogliere così tanti successi.

Tutti i guadagni ricavati da questo evento saranno versati alla Manchester United Foundation, un'associazione caritativa riconosciuta che finanzia progetti nell'ambito della collettività locale. Dalla sua creazione nel 1992 la Fondazione ha aiutato più di un milione di persone.

(Fonte Commissione 12 marzo 2007)

AFFARI SOCIALI

UE: DA OGGI SOLO ACCENDINI PIU' SICURI, A PROVA DI BAMBINO

BRUXELLES, 14 MAR - Da oggi in Europa, potranno essere prodotti e venduti solo gli accendini a prova di bambino: quelli giocattolo o dalle forme piu' o meno sfiziose, e tutti quelli privi di sistema di sicurezza, sono messi al bando. Per accendere una sigaretta saranno necessari un paio di secondi in piu', il tempo di togliere il sistema di sicurezza prima di fare scattare il meccanismo di accensione. Pochi secondi con i quali si potranno salvare vite umane, in particolare di bambini.

Il provvedimento voluto dalla Commissione Ue ha ricevuto tutti i placet richiesti, incluso il via libera del Comitato europeo per la sicurezza generale dei prodotti, che riunisce gli esperti dei 25 stati membri e della Commissione europea, e da oggi puo' entrare formalmente in vigore. La misura e' stata accolta con grande favore dalla commissaria alla protezione dei consumatori Megleva Kunena. "L'industria ha avuto dieci mesi per adattare la produzione e oggi, aggiungendo un costo piccolissimo, pari a pochi centesimi ad accendino (da uno a cinque), puo' aumentare la fiducia dei consumatori e contribuire alla prevenzione di tanti incidenti e di incendi che provocano morti e feriti ogni anno". La sparizione degli accendini pericolosi dai mercati europei non sara' pero' automatica, in quanto un numero considerevole di accendini commercializzati in Europa sono importanti da paesi orientali, in particolare dalla Cina.

Su queste importazioni, la Commissione promette vigilanza. "Continueremo a cooperare con le autorità cinesi per assicurare che le nuove richieste in materia di sicurezza vengano rispettate", ha assicurato Kunena. Ogni anno in Europa muoiono da 34 a 40 persone, in maggioranza bambini, in incendi provocati da accendini usati come giocattolo.

I feriti sono calcolati tra i 1500 e i 1900. Altri anche i danni materiali. L'introduzione di una normativa pro-bambini che risale ad una decina d'anni in Usa, Canada, Australia e Nuova Zelanda, ha dato risultati molto positivi. Negli Usa, ad esempio, il numero di questi incidenti si è ridotto del 60%.

(Fonte ANSA).

AGRICOLTURA

LATTE: AUMENTO QUOTE TRA MISURE TRANSITORIE ALLO STUDIO

BRUXELLES - Il futuro delle quote latte in Europa è più che mai al centro della riflessione degli uffici della commissaria europea all'agricoltura Mariann Fischer Boel. E c'è qualche novità.

Sulla delicata questione Fischer Boel è tornata oggi intervenendo ad una conferenza di agricoltori in Germania, nei pressi di Stoccarda, in cui ha ribadito: "È chiaro che le quote latte non saranno soppresse prima di fine marzo 2015 (fine naturale del sistema se non viene rinnovato ndr), ma non posso immaginare neppure un loro prolungamento. Credo - ha aggiunto - che in una politica agricola riformata (Pac) non ci sia posto per le quote lattiere che impediscono ai produttori che lo desiderano di aumentare la loro produzione in un periodo in cui vogliamo promuovere la competitività". Dobbiamo quindi riflettere - ha precisato - "su misure transitorie" per facilitare la fine del sistema delle quote e dare l'opportunità ai produttori di prepararsi al cambiamento.

Interrogato al riguardo, Michael Mann, portavoce di Fischer Boel, ha spiegato che "una delle possibilità è di aumentare il livello delle quote come misura transitoria, prima della fine del sistema". Di fatto, per preparare il settore a confrontarsi con quantitativi di latte più importanti sul mercato.

Non si tratta dell'unica soluzione all'esame degli uffici di Bruxelles. Secondo quanto appreso dall'Ansa si valuta, ad esempio, anche la possibilità di ridurre il livello del superprelievo Ue in caso di surplus e di conseguenza ridurre il livello delle multe. Ma questa soluzione sembra meno perseguibile.

L'Italia si trova in prima linea in questo dibattito. Basti pensare che ancora nell'ottobre scorso, per aver superato la soglie di produzione lattiera 2005-2006, ai produttori italiani e' stata inflitta una multa di 188,8 milioni di euro, che rappresentava circa la meta' dell'ammontare complessivo a carico di tutti i paesi dell'Ue per quel periodo.

Entro la fine del 2007 la Commissione europea presentera' un rapporto sul sistema delle quote latte in Europa. Sulla base di quella relazione, Fischer Boel mettera' a punto le sue idee o proposte che presentera' nel documento sullo 'stato di salute' della Pac 2008-2009. Nulla al momento e' deciso ma e' chiaro che alla Direzione generale della politica agricola alla Commissione europea, la riflessione e' ben lanciata.

(Fonte ANSA 15 marzo 2007)

AMBIENTE

PROTEZIONE CIVILE: PUBBLICATO STRUMENTO FINANZIARIO PER IL PERIODO 2007-2013

Il 10 marzo la Commissione europea ha pubblicato la decisione che istituisce per il periodo 2007-2013 lo strumento finanziario per la protezione civile volto a sostenere ed integrare le attività degli Stati membri finalizzate principalmente alla protezione delle persone, dell'ambiente e dei beni culturali, in caso di catastrofi naturali e provocate dagli uomini, atti di terrorismo e catastrofi tecnologiche, radiologiche o ambientali. Lo strumento intende inoltre rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri nel settore della protezione civile. Il finanziamento comunitario per l'attuazione dello strumento nel periodo 2007-2013 è pari a 189.800 000 milioni di euro.

Il testo della decisione è stata pubblicata sulla GUCE:

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/1_071/1_07120070310it00090017.pdf

COMMERCIO

UNA NUOVA STRATEGIA PER TUTELARE I CONSUMATORI

La Commissione europea ha reso note più di 20 iniziative

La commissaria per la tutela dei consumatori Meglena Kuneva ha reso note oggi più di venti iniziative, non solo di tipo legislativo, per rafforzare il settore del commercio al dettaglio nel mercato unico entro il 2013. Nei prossimi mesi la Commissione procederà a una revisione globale dei diritti dei consumatori in caso di acquisti transfrontalieri, a una valutazione approfondita su come migliorare i ricorsi collettivi dei consumatori, all'elaborazione di nuove proposte per consolidare la direttiva sulla multiproprietà e si impegnerà ad aprire il mercato per migliorare le operazioni transfrontaliere nel settore del credito al consumo. La nuova strategia per i consumatori 2007-2013 mira ad accrescere la fiducia nel mercato unico, così da permettere ai cittadini di fare acquisti liberamente in tutta l'Ue, viaggiando o per mezzo di Internet.

“Con questa strategia miriamo a risvegliare un gigante dormiente, il settore del commercio al dettaglio nel mercato unico. I nuovi strumenti introdotti consentirebbero un'evoluzione sensazionale del mercato transfrontaliero, ma il comportamento dei consumatori mostra ancora dei ritardi. Voglio costruire la fiducia nel mercato e offrire ai cittadini una scelta più ampia e un miglior rapporto qualità prezzo. Desidero che un cittadino di Birmingham che acquisti una macchina fotografica digitale su un sito Internet di Budapest o Berlino si senta a suo agio come quando fa compere nella via principale della propria città”.

La spesa dei consumatori rappresenta il 58% del Pil dell'Ue. Le statistiche mostrano che gli imprenditori e i consumatori non sfruttano ancora il potenziale offerto dal mercato unico e, in particolare, le nuove opportunità dell'e-shopping. Il mercato interno può diventare il più grande mercato al dettaglio del mondo, ma rimane frammentato in 27 mini-mercati nazionali, privando i consumatori di prezzi più bassi e di una più ampia possibilità di scelta, e l'economia europea di una fonte supplementare di crescita.

I cinque pilastri della strategia

I nuovi diritti negli acquisti transfrontalieri

L'attuale quadro legislativo per i consumatori, attualmente incompleto, non aggiornato e sempre meno adatto alla rivoluzione dell'economia digitale, sarà rivisto e semplificato. La priorità sarà quella di riesaminare le otto direttive chiave per i consumatori, a partire dalle garanzie alla consegna, come previsto dal Libro verde sulla revisione dell'acquis relativo ai consumatori. Le altre iniziative si concentreranno sulle seguenti aree prioritarie:

- la direttiva sulla multiproprietà;
- una nuova direttiva sul credito al consumo;

-
- una relazione sul funzionamento del commercio a distanza di servizi finanziari ai consumatori;
 - una relazione sul funzionamento della direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti.

Sistemi efficaci per il ricorso e l'attuazione

I consumatori non potranno godere dei benefici del mercato unico fino a quanto non saranno introdotti sistemi efficaci per risolvere i problemi nel caso in cui gli acquisti di beni e servizi non vadano a buon fine. La Commissione adotterà le misure necessarie a:

- rafforzare il monitoraggio dei sistemi di risoluzione alternativa delle controversie (RAC);
- riflettere sui meccanismi di ricorso collettivo nei casi d'infrazione delle regole a tutela dei consumatori e delle regole comunitarie antitrust;
- presentare una relazione sulla direttiva relativa a provvedimenti inibitori a tutela degli interessi dei consumatori (seguita da una consultazione pubblica sulle sue conseguenze);
- applicare il nuovo regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori per affrontare le truffe transfrontaliere e le infrazioni delle norme che tutelano i consumatori.

Mercati sicuri

La sicurezza dei prodotti rappresenta la preoccupazione principale dei consumatori. Le azioni mireranno a:

- rafforzare la sorveglianza del mercato e il sistema comunitario di scambio rapido di informazioni (RAPEX) per la notifica dei prodotti pericolosi;
- rafforzare la cooperazione con le autorità statunitensi e cinesi;
- raccogliere informazioni su incidenti e danni causati da prodotti e servizi e sui rischi chimici.

Concentrare le politiche Ue sugli interessi dei consumatori

Affinché la protezione dei consumatori ispiri le future decisioni politiche sarà necessario integrare gli interessi di questi ultimi nei processi di formazione delle politiche, soprattutto in materia di sanità, impresa e industria, ambiente e trasporti e con particolare riferimento:

- al Libro bianco della Commissione sul credito ipotecario;
- ai servizi di interesse generale (la Commissione assicurerà che, se necessario, il servizio universale a livello Ue e degli Stati membri sia salvaguardato);

- alla definizione di indicatori e statistiche sviluppati per misurare, ad esempio, il livello dei prezzi e la soddisfazione dei consumatori.

Informazione

I consumatori hanno bisogno di un'informazione migliore, di mercati più trasparenti e di una responsabilizzazione politica. Le azioni prioritarie prevedono:

- cofinanziamento e coordinamento del lavoro della Rete dei centri europei dei consumatori (rete Cec);
- campagne d'informazione nei nuovi Stati membri, sviluppo di corsi d'istruzione post-laurea su temi legati ai consumatori e sviluppo di moduli di istruzione per adulti.

(Fonte Commissione europea 13 marzo 2007)

CONSUMATORI

LIBRO VERDE REVISIONE DELL'ACQUIS RELATIVO AI CONSUMATORI

La Commissione europea ha pubblicato sulla GUCE Serie **C 61** del 15 marzo 2007, il “Libro Verde - Revisione dell'acquis relativo ai consumatori”.

Con il Libro verde la Commissione europea invita gli interessati a esprimere le loro opinioni sulle tematiche enucleate nel contesto del riesame dell'acquis relativo al consumatore inviando le loro risposte (contrassegnate con la dicitura «Response to the Green Paper on the Review of Consumer Acquis — Risposta al Libro verde sul riesame dell'acquis relativo ai consumatori») entro il 15 maggio 2007 al seguente indirizzo:

Commissione europea

Direzione generale per la Salute e la tutela dei consumatori
Rue de la Loi 200
B-1000 Bruxelles;

ovvero mediante e-mail inviata a:

SANCO-B2@ec.europa.eu.

Le risposte e le osservazioni saranno pubblicate sul sito web della direzione generale per la Salute e la tutela dei consumatori della Commissione europea a meno che gli autori non abbiano chiaramente espresso il loro disaccordo. Nel primo semestre del 2007 la Commissione esaminerà i contributi e ne pubblicherà una sintesi. Sulla base dei risultati della consultazione la Commissione deciderà se occorra un'iniziativa legislativa. Un'eventuale proposta legislativa sarà corredata di una valutazione dell'impatto.

ECONOMIA

UE-13: INFLAZIONE 1,8% FEBBRAIO, MA PER ALMUNIA SALIRA'

BRUXELLES - L'inflazione della zona dell'euro nel mese di febbraio e' rimasta stabile all'1,8%, ma nella seconda parte dell'anno dovrebbe attestarsi sopra il 2%, secondo il commissario Ue agli affari monetari ed economici Joaquin Almunia. Eurostat, l'ufficio di statistica dell'Unione europea, ha confermato oggi la stima flash sull'1,8% per eurolandia in febbraio, indicando per l'Unione europea un tasso del 2,1%, anche in questo caso invariato rispetto al mese precedente. Un anno fa il tasso era stato del 2,3% nell'eurozona e del 2,2% nell'Ue. Secondo Almunia, il tasso dell'inflazione di base (quella legata dai prezzi piu' volatili di energia, alcool e tabacchi) aumentera' nel secondo semestre, collocandosi "sopra il 2%". Cio' non compromettera' pero' le possibilita' di ripresa dell'economia che - ha rilevato Almunia - "rimarranno buone, soprattutto per la zona dell'euro".

Il commissario per ora non vede rischi in arrivo neppure dall'evoluzione dei salari che, come hanno confermato i dati pubblicati oggi da Eurostat sul costo del lavoro, resta moderata, registrando aumenti inferiori a quelli dello scorso trimestre.

"Dovremmo avere una buona ripresa se tutti quanti continuano a comportarsi in questo modo", ha detto Almunia, in margine ad un convegno del settimanale "The Economist" sui primi 50 anni della Ue. Secondo i dati Eurostat, il costo del lavoro nel quarto trimestre del 2006 e' aumentato ad un ritmo annuo del 2,4%, contro la crescita del 2,5% del trimestre precedente. Nell'Ue-25, l'aumento e' stato del 2,7% in calo rispetto al 3% del trimestre precedente.

Nonostante l'aumento dei prezzi in febbraio sia rimasto stabile e al di sotto del tasso del 2% usato come riferimento dalla Bce per la sua politica monetaria, aumentano le attese dei mercati per un nuovo

rialzo del costo del denaro da parte della Banca centrale. La Bce continua ad essere preoccupata per l'andamento in crescita dell'inflazione di base, che rifletterebbe meglio la tendenza di fondo, salita in febbraio all'1,9% contro l'1,8% di gennaio e l'1,6% di dicembre. Solo una settimana fa, l'Istituto di Francoforte ha aumentato di un altro quarto di punto il costo del denaro portandolo a quota 3,75%, il settimo aumento in soli quindici mesi.

Intervenendo al convegno dell'Economist, che domani uscirà con un reportage dedicato ai 50 anni della Ue, Almunia ha detto "di essere ottimista sul miglioramento generalizzato dell'economia europea, in particolare della zona dell'euro", come confermano i tre milioni di nuovi posti di lavoro creati nel 2006. A spingere la ripresa sono stati l'euro e le riforme dell'Agenda di Lisbona, che hanno reso l'Europa più dinamica e flessibile. "Ma c'è ancora un enorme lavoro da fare", ha detto Almunia. "Bisogna usare questi margini di manovra per rafforzare la crescita spingendo in avanti il processo di riforme ed eliminando gli ostacoli che restano". Tra le riforme principali che devono impegnare gli Stati membri, quella del welfare state e delle pensioni. Almunia vede rosa anche per le prospettive dell'euro che nei prossimi dieci anni, ha detto, sarà adottato da molti altri paesi, mentre "nessuno dei membri attuali arriverà a ritenere che sarebbe meglio lasciare anziché rimanere".

Ritornando ai dati sull'inflazione diffusi oggi, il tasso più basso è stato registrato a Malta (0,8%), in Francia, a Cipro e in Finlandia (ciascuno con 1,2%), mentre il più elevato è stato quello dell'Ungheria (9,0%), della Lettonia (7,2%), della Bulgaria e dell'Estonia (ciascuno con 4,6%). In Italia si è attestato al 2,1%.

(Fonte ANSA 15 marzo 2007)

INNOVAZIONE

LA COMMISSIONE PROPONE UNA STRATEGIA EUROPEA PER LE ETICHETTE INTELLIGENTI A RADIOFREQUENZA

Esattamente un anno dopo il lancio di un'ampia consultazione pubblica a livello europeo sulle etichette intelligenti (RFID, identificazione a radiofrequenza), la Commissione ha presentato oggi le sue proposte per una strategia europea per le apparecchiature RFID. In particolare, la Commissione propone di rispondere alle preoccupazioni dei cittadini in materia di tutela della vita privata per accrescere la fiducia dei consumatori e rafforzare la posizione dell'Europa all'interno di un mercato che vanta una crescita mondiale del 60%.

"Dalla lotta alla contraffazione al miglioramento delle cure sanitarie, i chip intelligenti basati sulla tecnologia RFID offrono straordinarie opportunità per le imprese e la società in generale, ha affermato Viviane Reding, commissaria responsabile della società dell'informazione e dei media, durante la presentazione della strategia della Commissione al CeBIT, la principale fiera mondiale dell'informatica che si tiene ogni anno ad Hannover in Germania. "L'anno scorso avevo dichiarato, qui al CeBIT, che avremmo dovuto incoraggiare l'uso della tecnologia RFID in Europa proteggendo al tempo stesso i dati personali e la vita privata. La consultazione pubblica a livello europeo condotta dalla Commissione nel 2006 ha riscontrato una grave mancanza di informazioni e forti preoccupazioni tra i cittadini. Per questo, la strategia della Commissione in materia di RFID sarà finalizzata a sensibilizzare i cittadini. In particolare, essa insisterà sul fatto che ognuno deve essere libero di decidere sull'uso dei propri dati personali e punterà nel contempo all'eliminazione da parte dell'Europa degli ostacoli ancora esistenti alla realizzazione dell'enorme potenziale della tecnologia RFID.

La tecnologia RFID – nota anche come la tecnologia delle etichette radio intelligenti - è un sistema basato su etichette che emettono segnali radio di identificazione e su dispositivi che ricevono tali segnali e identificano le etichette. Può essere utilizzata per un'ampia gamma di applicazioni e non richiede contatto fisico o ottico.

Il potenziale economico delle etichette radio intelligenti è immenso. Nel solo 2006 in tutto il mondo sono state vendute oltre un miliardo di etichette RFID ed entro il 2016 tale numero potrebbe moltiplicarsi per 500. Si stima che il mercato europeo potrebbe passare da 500 milioni di euro nel 2006 a 7 miliardi di euro nel 2016. L'Europa, inoltre, è uno dei principali attori internazionali in materia di ricerca e sviluppo nel campo della RFID e le sue imprese occupano posizioni di rilievo.

I cittadini, tuttavia, non conoscono il potenziale delle etichette radio intelligenti. Circa il 60% dei 2190 partecipanti alla consultazione pubblica del 2006 condotta dalla Commissione (cfr. [MEMO/06/378](#)) ha dichiarato di non conoscere a sufficienza la tecnologia RFID per valutarne adeguatamente i pro e i contro. Tra coloro che si dichiarano sufficientemente informati, il 70% ritiene che le soluzioni tecniche rappresentino la risposta migliore alle preoccupazioni riguardanti la sicurezza, la protezione dei dati e la tutela della vita privata. Il 67% si è detto favorevole a campagne di sensibilizzazione rivolte ai consumatori e il 55% ha chiesto l'introduzione di norme in materia di RFID.

Per far sì che l'Europa possa approfittare dei vantaggi economici e sociali della tecnologia RFID, tenendo conto allo stesso tempo delle preoccupazioni dei consumatori, la Commissione ha pubblicato oggi la sua comunicazione sulla tecnologia RFID. Le azioni contemplate sono le seguenti:

§ nel 2007 la Commissione istituirà un **gruppo delle parti interessate alla RFID** incaricato di consigliarla e assisterla nell'elaborazione di una strategia europea in materia di applicazioni RFID. A tale elaborazione parteciperà, tra gli altri, il gruppo di lavoro "articolo 29" sulla protezione dei dati;

§ entro la metà del 2007 la Commissione proporrà, nell'ambito del riesame delle norme comunitarie sulle telecomunicazioni, alcune modifiche alla direttiva relativa alla vita privata e alle comunicazioni elettroniche, per tenere conto delle applicazioni RFID;

§ entro la fine del 2007 la Commissione pubblicherà una **raccomandazione relativa alla sicurezza dei dati e alla tutela della vita privata** in materia di etichette radio intelligenti, destinata agli Stati membri e alle parti interessate. La direttiva sulla protezione dei dati e la direttiva relativa alla vita privata e alle comunicazioni elettroniche fissano norme per il trattamento dei dati personali che devono essere

rispettate indipendentemente dalle tecnologie utilizzate. La raccomandazione mirerà a chiarire la loro applicazione nel contesto della RFID;

§ in collaborazione con il gruppo delle parti interessate, la Commissione analizzerà gli effetti economici e sociali delle etichette radio intelligenti e di altre tecnologie, con particolare attenzione alla **tutela della vita privata, alla fiducia dei cittadini e alla gestione pubblica**. Tale analisi porterà, entro la fine del 2008, a una valutazione delle possibili opzioni politiche e delle ulteriori misure legislative eventualmente necessarie.

La comunicazione mette inoltre in evidenza i settori in cui la Commissione intende garantire che lo sviluppo e l'introduzione delle etichette radio intelligenti avvengano nel modo più sicuro, più rispettoso della vita privata e più efficace possibile. Andranno considerati in particolare gli aspetti relativi alla ricerca e all'innovazione, alla disponibilità dello spettro radio e alla standardizzazione nonché le questioni legate all'ambiente e alla salute. È inoltre necessario garantire che le identità digitali siano ben protette da eventuali abusi nell'"internet degli oggetti" emergente, nella quale i diversi oggetti che ci circondano possono comunicare fra loro senza alcun intervento da parte nostra.

Informazioni di carattere generale:

La comunicazione della Commissione presentata oggi contiene le conclusioni di una consultazione pubblica. Nel corso della prima fase la Commissione ha organizzato seminari sulla tutela della vita privata, sulla sicurezza e sul potenziale offerto dalla tecnologia RFID alle imprese e alla società (cfr. [IP/06/289](#)).

La seconda fase ha permesso a tutti di esprimere il proprio parere (cfr. [IP/06/909](#)). Tale consultazione ha consentito alla Commissione di determinare se l'Europa ha bisogno di un ambiente politico favorevole e stabile che incoraggi le imprese a investire nella tecnologia RFID, armonizzando sia le norme che le modalità di attribuzione delle frequenze radio e offrendo al tempo stesso garanzie sufficienti in materia di tutela della vita privata e di sicurezza.

Le principali conclusioni della consultazione sono state presentate nel corso di una conferenza finale svoltasi nell'ottobre 2006 (cfr. [MEMO/06/378](#)). Ciò ha permesso alla Commissione di riferire sulla valutazione da essa effettuata e di raccogliere i pareri definitivi dei partecipanti in vista della preparazione della comunicazione.

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/information_society/policy/rfid/

http://ec.europa.eu/information_society/events/cebit_07/rfid

(Fonte Commissione europea 15 marzo 2007)

OPEN DAYS 2007 - LA REGIONE ABRUZZO CAPOFILA INSIEME ALLE REGIONI DEL CENTROITALIA NEL CONGLOMERATO "OPEN INNOVATING REGIONS"

Per il secondo anno consecutivo la Regione Abruzzo è stata selezionata a partecipare agli **Open Days** quale capofila, insieme alle Regioni del Centro Italia, del conglomerato "**Open Innovating Regions**".

Del conglomerato fanno parte, quali partner, anche le regioni di **Alentejo** (PT), **Bratislava** (SK), **Calabria** (IT), **Extremadura** (ES), **Kosice** (SK), **Languedoc-Roussillon** (FR) e **Nitra** (SK).

L'annuncio è stato dato lo scorso 9 marzo dal Comitato delle Regioni e dalla Direzione Regionale Politica Regionale della Commissione europea.

L'iniziativa, conosciuta anche come la "Settimana europea delle Regioni e delle Città" - è il più rappresentativo evento annuale organizzato a Bruxelles, sul tema delle politiche regionali dell'UE, ed è rivolta alla promozione del valore aggiunto delle Regioni e delle Città in Europa, favorendo lo scambio di buone pratiche ed informazioni su come vengono affrontati problemi comuni in territori diversi.

All'evento prenderanno parte oltre 5.000 persone, tra cui Commissari europei, politici di alto livello, imprenditori e numerosi funzionari pubblici. Nel corso dell'iniziativa verrà offerta ad oltre 3.000 esperti l'opportunità di partecipare a più di 80 eventi, tra sessioni, seminari e workshop, su svariati temi relativi alla politica regionale e locale.

L'edizione di quest'anno si svolgerà dall'8 all'11 di ottobre e, per quanto riguarda la Regione Abruzzo, prevede - tra l'altro - il coordinamento, nel quadro del tema: "Come superare le frontiere: cooperazione e scambio di buone pratiche a sostegno della crescita e dell'occupazione" di un seminario di approfondimento tecnico dal titolo: "**Professional training as a tool for breaking borders**", cui parteciperanno anche la **Regione Lazio** e le regioni ceche di **Bratislava**, **Kosice** e **Nitra**, nonché quella spagnola di **Extremadura**.

Anche quest'anno, in contemporanea con le singole iniziative, si svolgerà, l'**"Investors' Café"**, *market place* privilegiato volto a favorire lo sviluppo dei sistemi produttivi locali e regionali, favorendo l'incontro tra operatori pubblici e privati.

Parallelamente, la "Settimana Europea delle Regioni e delle Città" raggiungerà i diversi Stati membri con una serie di eventi decentrati aperti ad un pubblico ancora più ampio.

(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione europea - 13 marzo 2007)

MULTILINGUISMO

IL COMMISSARIO ORBAN IN VISITA UFFICIALE IN ITALIA

Venerdì 23 marzo 2007

Il commissario europeo per il multilinguismo Leonard Orban sarà in visita ufficiale in Italia il prossimo 23 marzo in occasione del cinquantésimo anniversario della firma dei Trattati di Roma.

Per la prima volta il portafoglio di un commissario europeo include esclusivamente la responsabilità per il multilinguismo, a testimonianza della crescente importanza attribuita dall'Ue al rispetto e alla valorizzazione delle lingue parlate negli Stati membri. Consentire ai cittadini l'accesso alle informazioni sull'Ue nella loro lingua è un elemento fondamentale per realizzare pienamente la cittadinanza europea.

Venerdì 23 marzo, alle ore 10.00 presso l'Accademia di Romania, Piazza José de San Martín, 1, l'Ambasciata di Romania in Italia, la Rappresentanza della Commissione europea in Italia e il Dipartimento di Lingue per le politiche pubbliche della facoltà di Scienze politiche - Università degli studi di Roma "La Sapienza", in collaborazione con l'Accademia di Romania, organizzano un incontro sul tema: **"Il ruolo del multilinguismo nella comunicazione con i cittadini dell'Ue"**

Saluti

S.E. Cristian Valentin Colțeanu, Ambasciatore di Romania in Italia

Prof. Pier Virgilio Dastoli, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Interverranno

Prof. Francesco Sabatini, Presidente dell'Accademia della Crusca

Prof. Fulco Lanchester, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Università "La Sapienza"

L'evento è aperto al pubblico e ai media interessati.

Nel corso della giornata, il commissario Orban incontrerà il Ministro per le politiche comunitarie **Emma Bonino**.

Al termine dell'incontro è previsto un punto stampa alle 18,30.

Per contatti stampa: rosella.conticchio-schiro@ec.europa.eu tel. 06 69999204

(Fonte Commissione 14 marzo 2007)

POLITICHE UE

UE: PE POETTERING IN ITALIA, OMAGGIO A PAESE EUROPEISTA

STRASBURGO, 13 MAR - La visita ufficiale del presidente del Parlamento europeo in Italia dal 19 al 25 marzo, proprio in concomitanza con le celebrazioni per il cinquantesimo anniversario del Trattato di Roma, intende mostrare l'apprezzamento per un "popolo e un Paese da sempre impegnato per l'Europa". Lo ha spiegato lo stesso Poettering alla vigilia della sua visita durante la quale avra' incontri con il presidente della repubblica Giorgio Napolitano e con il premier Romano Prodi e i presidenti di Camera e Senato Fausto Bertinotti e Franco Marini. Venerdi' mattina Poettering sara' ricevuto in Vaticano di Benedetto XVI. Martedi' il presidente del Parlamento europeo avra' una cena privata con Silvio Berlusconi in quanto "leader dell'opposizione". Da Roma Poettering ripartira' sabato mattina per recarsi direttamente a Berlino dove si riuniranno i capi di stato e di governo Ue per adottare la dichiarazione sui successi e il futuro dell'Europa. "La mia visita in Italia sta a manifestare la vicinanza con un paese europeista da De Gasperi fino a Prodi. Qualsiasi sia il governo l'Italia e' sempre stata un buon esempio di politiche pro europee", ha sottolineato il presidente del parlamento europeo. "L'Italia - ha aggiunto - dovrebbe essere di esempio per tutti i Paesi dell'Ue. Se tutti si comportassero come l'Italia l'integrazione europea sarebbe piu' avanzata". Poettering ha quindi espresso l'auspicio che l'Italia possa giocare un "ruolo importante" nella preparazione della Dichiarazione di Berlino e nel summit di giugno che dovrebbe decidere la road map sulla Costituzione europea. "Confido che l'Italia giochera' un ruolo importante a prescindere di chi la governa", ha sottolineato Poettering.

(Fonte ANSA)

UE TRATTATO ROMA, PARTE COMUNICAZIONE PER PIU' EUROPA

ROMA, 14 MAR - L'Europa dei risultati, quella vicina ai cittadini, in un momento cruciale nella vita dell'Ue: e' uno degli aspetti che vuole sottolineare la campagna di comunicazione presentata oggi dal ministro delle politiche comunitarie, Emma Bonino, in vista del cinquantenario della firma del Trattato di Roma.

La campagna, che sara' avviata domani in coincidenza con la giornata europea dei consumatori, si sviluppera' via internet, quotidiani, Tv, radio, e non solo: si tratta in altre parole di un'iniziativa ad ampio raggio e multitematica, ha sottolineato il ministro in un incontro con la stampa per presentare il programma lanciato dal dipartimento per le politiche comunitarie. Emma Bonino ha tra l'altro ricordato quello che e' lo slogan scelto per la campagna ('Vivi italiano, cresci europeo'), motto che punta a "sottolineare le specificita" di ogni paese europeo, rilevando pero' quanto sia importante "crescere insieme" agli altri 26 stati membri Ue.

Nel segnalare le grandi celebrazioni della firma del Trattato di Roma, in programma il 25 marzo a Berlino, e osservando alcune 'slide' con l'immagine di Altiero Spinelli, il ministro non ha nascosto un pizzico di delusione per il fatto che la 'festa' per il 50/o compleanno Ue avvenga proprio nella capitale tedesca e non in quella italiana. Una delusione, ha pero' precisato il ministro, solo "privata", non politica. La campagna presentata oggi avra' un'ampia diffusione, visto che si sviluppera' non solo tramite le istituzioni, le aziende o le associazioni di categoria, ma attraverso diversi canali: dalla pubblicita' sugli autobus, alle fiere, le universita' o gli aeroporti.

L'obiettivo e' quello di arrivare, con un effetto moltiplicatore, a quanti piu' cittadini possibile. Il ministro ha tra l'altro rilevato quale strumento fondamentale della campagna di comunicazione un nuovo sito internet (www.vivieuropa.it) strutturato in quattro grandi settori (essere cittadini, studiare, lavorare e fare impresa, viaggiare). Si punta in particolare a ricordare alcuni risvolti positivi per la vita degli europei, in aree quali l'alimentazione, la salute, i trasporti e l'ambiente, nell'ambito di una campagna - ha tenuto a precisare Bonino - svolta in coordinamento con diversi ministeri, oltre che con la protezione civile, l'Europarlamento e la Commissione Ue.

Il ministro ha inoltre ricordato la necessita' di promuovere le informazioni relative all'Europa di fronte ad una serie di dati forniti dall'Eurobarometro dell'autunno del 2006, che su alcuni fronti registra un arretramento dell'immagine dell'Ue tra gli italiani, i quali continuano pero' ad essere fra i piu' 'euro-convinti' tra i Ventisette. La percentuale degli intervistati per i quali l'Italia ha tratto benefici dalla sua appartenenza all'Ue e' per esempio scesa per la prima volta sotto il 50%, attestandosi al 47%. E si ferma al 48% anche la percentuale degli italiani che nutre fiducia nell'Ue. Dati che richiedono appunto un nuovo modo di far comunicazione, per cercare di far capire a tutti il significato dell'Ue, mezzo secolo dopo la firma del Trattato avvenuto a Roma il 25 marzo del 1957.

(Fonte ANSA)

TELECOMUNICAZIONI

GALILEO, CONTRO RITARDI ARRIVA L'ULTIMATUM DI BARROT

BRUXELLES - Dopo alcuni richiami, ora arriva un vero e proprio ultimatum. A suonare il campanello d'allarme sullo sviluppo del sistema satellitare Galileo e' il commissario Ue ai Trasporti, Jacques Barrot, in una lettera a Wolfgang Tiefensee, ministro tedesco ai trasporti e presidente di turno Ue, inviata per conoscenza anche alle imprese interessate alla gestione, nonche' agli stati membri e al parlamento europeo.

Galileo dovrebbe diventare operativo entro il 2010 schierando trenta satelliti, ma sta registrando una serie di ritardi nella firma dei contratti di concessione che, ad avviso di Barrot, potrebbero compromettere seriamente il rispetto dei tempi per la realizzazione di un'opera destinata ad affrancare l'Europa dal sistema Gps americano. Con Galileo potranno essere sviluppate applicazioni e servizi a vasto raggio nel settore del trasporto stradale, aereo, ferroviario e marittimo, in quello delle telecomunicazioni e in altri campi quali sicurezza civile e servizi governativi. Il costo per la sua fase di sviluppo e' di circa 1,5 miliardi di euro, meta' dei quali provenienti dalle casse comunitarie.

Otto imprese - Finmeccanica (Italia), Aena (Spagna), Alcatel (Francia), Eads (Francia-Germania), Hispasat (Spagna), Inmarsat (Gb), Thales (Francia) e TeleOp (Germania) che compongono il consorzio per sviluppare il sistema pero' stanno ancora negoziando, mentre un accordo era inizialmente atteso per la fine del 2005, poi aggiornato alla fine del 2006. I ritardi, almeno ufficialmente, sarebbero dovuti a problemi sulla ripartizione degli eventuali rischi. Ma secondo quanto scrive il Financial Times, le relazioni tra le societa' sarebbero progressivamente peggiorate per l'aumento dei costi.

Barrot, di fronte a questa situazione, impone ora una "chiara scadenza" al consorzio perche' crei una societa' operativa entro il 10 maggio prossimo con la nomina alla stessa data anche di un amministratore delegato. Di fronte a ulteriori ritardi, il commissario "non esclude di riesaminare alcuni aspetti fondamentali" e quindi di ricercare possibili alternative. Per questo Barrot, secondo quanto si legge nella lettera, punta ad ottenere un "chiaro mandato politico" e riuscire cosi' a fare una valutazione precisa della situazione nel prossimo Consiglio dei ministri Ue dei trasporti del mese di giugno.

Gli europei non hanno peraltro ancora deciso in quale citta' stabilire la sede dell'Autorita' di sorveglianza del progetto. Undici le citta' candidate: con Roma, anche Praga, Lubiana, Monaco, Malta, Bruxelles, Strasburgo, Madrid, Barcellona, Cardiff e Atene.

(Fonte ANSA 14 marzo 2007)

NUOVO IMPULSO PER LA TELEVISIONE MOBILE

La Commissione sta preparando una comunicazione in materia

Servizi disponibili ovunque e in qualsiasi momento, offerte commerciali attraenti, dispositivi interoperabili, disponibilità delle frequenze radio e regolamentazione snella delle licenze, sono questi gli elementi indispensabili per promuovere la domanda di televisione mobile in Europa, ha dichiarato oggi ad Hannover Viviane Reding, Commissaria responsabile delle telecomunicazioni, al CeBIT, il salone delle tecnologie dell'informazione. La televisione mobile è una nuova e promettente piattaforma di distribuzione dei contenuti audiovisivi, in grado di creare nuove opportunità commerciali per i creatori di contenuti e i fornitori di servizi, di offrire nuovi servizi a valore aggiunto ai cittadini e di creare occupazione in Europa. Mentre al momento i singoli paesi vanno sviluppando ciascuno il proprio mercato della televisione mobile, la Commissione – che sta preparando una comunicazione in materia – sottolinea la necessità di disporre di una strategia comunitaria proattiva e coordinata. Sul futuro della televisione mobile si è svolta anche una riunione informale dei ministri europei delle telecomunicazioni svoltasi giovedì ad Hannover.

"Con un mercato mondiale del valore stimato di 11,4 miliardi di euro nel 2009, la televisione mobile offre all'Europa la possibilità di combinare i propri punti di forza nel settore delle comunicazioni mobili con la ricchezza e la diversità che caratterizzano il settore europeo degli audiovisivi", ha affermato Viviane Reding, commissaria europea per la Società dell'informazione e i media. "Sono tuttavia delusa dalla mancanza di progressi ad oggi. Per sfruttare pienamente i vantaggi di questo mercato ed esportare un modello europeo per la televisione mobile, così come abbiamo fatto con il GSM per la telefonia mobile, l'industria e gli Stati membri devono collaborare più strettamente per definire una strategia comune, confrontare le tecnologie, analizzare gli eventuali ostacoli giuridici, mettere a disposizione le necessarie frequenze radio ovunque in Europa e scegliere insieme il modo migliore di garantire l'adozione rapida e generalizzata della televisione mobile da parte dei cittadini europei, preferibilmente sulla base di una norma unica. È arrivato ormai il momento di elaborare un nuovo modello di televisione mobile che ne garantisca il successo economico in Europa".

La Commissione crede fermamente nel successo della televisione mobile e, nel luglio 2006, ha incoraggiato l'istituzione dello **European Mobile Broadcasting Council (EMBC**, Consiglio europeo della radiodiffusione mobile). Questo primo forum di "convergenza" ha riunito rappresentanti dei fabbricanti di apparecchi per le telecomunicazioni e dei settori della radiodiffusione e della creazione di software e di contenuti. I lavori di questo gruppo e le discussioni con gli Stati membri serviranno all'elaborazione di una comunicazione della Commissione sulla televisione mobile la cui pubblicazione è prevista per la metà del 2007. Fino ad ora, tuttavia, le discussioni in seno all'EMBC non hanno registrato progressi concreti. Pur riconoscendo che l'esistenza di un'unica norma di radiodiffusione mobile in Europa permetterebbe di realizzare importanti economie di scala, tutti i partecipanti dell'EMBC sottolineano che le probabilità che l'industria si accordi su una norma unica sono praticamente nulle. *"Mi aspettavo di più in termini di soluzioni proposte"*, ha dichiarato la commissaria Reding oggi ad Hannover.

L'interoperabilità tra le piattaforme di televisione mobile e i dispositivi correlati è indispensabile per assicurarne l'ampia diffusione presso i cittadini europei. La Commissione ha già investito circa 40 milioni di euro nella ricerca legata alla televisione mobile e ha sostenuto l'introduzione delle norme aperte di diffusione video digitale (open DVB), che riguardano anche la radiodiffusione mobile. È opinione diffusa che il modello commerciale per la televisione mobile combinerà le tecnologie delle telecomunicazioni, come la 3G, con le tecnologie di radiodiffusione, come la DVB-H. Solo le tecnologie di radiodiffusione hanno la capacità necessaria per sostenere il consumo di televisione mobile su vasta scala. *"Nel passato l'industria europea ha già sviluppato norme che si sono imposte e sono convinta che, sulla base della tecnologia DVB-H, i servizi di televisione mobile potranno realizzare le economie di scala necessarie per assicurarne il successo commerciale in Europa e nel resto del mondo"*, ha affermato la Commissaria Reding.

La **disponibilità di spettro radio** è altrettanto essenziale per l'introduzione e l'adozione su vasta scala della televisione mobile. Pur avendo già indicato che la banda L potrebbe costituire una soluzione adeguata a breve termine per la maggior parte dei paesi dell'Unione, la Commissione sta esaminando anche il potenziale di altre bande di frequenza, quali la banda S e la banda UHF. È grazie al passaggio dalla radiodiffusione analogica tradizionale a quella digitale che si libereranno ampie porzioni di spettro nella banda UHF. La Commissione collabora con gli Stati membri in seno al gruppo "Politica dello spettro radio" per definire una strategia comunitaria per sfruttare pienamente il dividendo digitale e per riutilizzare lo spettro radio per servizi innovativi, come la televisione mobile. Tale strategia sarà illustrata in una comunicazione della Commissione che sarà pubblicata entro l'anno.

Il mercato della televisione mobile non potrà prosperare fino a quando non saranno individuati e rimossi gli **ostacoli normativi**. Grazie alla valutazione delle conseguenze delle differenti strategie e misure di regolamentazione e alla condivisione degli esempi di buone pratiche la Commissione e le autorità nazionali saranno in grado di creare un ambiente normativo che incoraggi gli investimenti e l'innovazione e consenta ai fornitori di servizi di televisione mobile di praticare tariffe allettanti basate su modelli economici sostenibili.

Dai test recentemente condotti in Europa – in particolare le prove effettuate in Germania durante i Campionati mondiali di calcio 2006 e il lancio dei primi servizi commerciali in alcuni Stati membri, in particolare in Italia e in Finlandia – è emerso il vivo interesse dei consumatori per la televisione mobile. Gli altri concorrenti nel resto del mondo sono ben consapevoli di questo potenziale e la Cina è impegnata nella preparazione di una prova di televisione mobile per i Giochi olimpici di Pechino 2008.

(Fonte Commissione 16 marzo 2007)

La Commissione accoglie favorevolmente la decisione del regolatore italiano

Telecomunicazioni: La Commissione accoglie favorevolmente la decisione del regolatore italiano di ritirare la proposta di regolamentazione dei servizi a valore aggiunto

Oggi il regolatore italiano delle comunicazioni, AGCOM, ha informato la Commissione che ritirerà la sua proposta di decisione relativa al mercato dei servizi a valore aggiunto (compresi i servizi informazione abbonati) su rete mobile. Nella lettera dell'8 febbraio 2007 indirizzata all'AGCOM la Commissione aveva espresso dubbi sulla definizione del mercato proposta e sull'esistenza di problemi concorrenziali a danno dei consumatori o tali da giustificare una regolamentazione ex-ante.

"L'analisi economica dimostra che il mercato è concorrenziale, specie se si guarda al numero dei fornitori di servizi a valore aggiunto presenti sul mercato italiano e alla *performance* dei servizi dei fornitori indipendenti rispetto a quelli degli operatori mobili," ha detto Viviane Reding, Commissaria

europea per le telecomunicazioni. Di conseguenza, è importante considerare queste dinamiche competitive prima di imporre una regolamentazione non necessaria che potrebbe di per sé danneggiare i consumatori limitando la concorrenza”.

La misura regolamentare proposta dall'AGCOM alla Commissione l'8 gennaio 2007 riguarda il mercato dei servizi di raccolta delle chiamate mobili. I fornitori dei servizi informazione abbonati e degli altri servizi a valore aggiunto hanno bisogno di acquistare il servizio di raccolta delle chiamate dagli operatori mobili per rendere i propri servizi accessibili ai consumatori utilizzando la rete dei quattro operatori mobili italiani. A parere dell'AGCOM, ciascun fornitore di servizi ha un interesse economico a stipulare un accordo con tutti gli operatori mobili presenti sul mercato al fine di ampliare quanto più possibile la propria base clienti.

Alla luce della sua analisi l'AGCOM ha concluso che ciascun operatore mobile costituisce un mercato distinto e di conseguenza ciascun operatore, Telecom Italia Mobile, Vodafone, Wind and H3G, è dominante sulla propria rete. L'AGCOM ha proposto l'imposizione agli operatori di una regolamentazione dei prezzi.

La lettera della Commissione dell'8 febbraio 2007, ai sensi dell'Articolo 7 della direttiva quadro sulle telecomunicazioni, ha sollevato seri dubbi sulla compatibilità dell'analisi dell'AGCOM con il diritto comunitario e ha aperto un periodo di ulteriori due mesi di investigazione. La Commissione ha indicato che l'AGCOM ha fornito prove insufficienti a dimostrare l'esistenza di fallimenti di mercato tali da giustificare un intervento regolamentare ex ante e il significativo potere di mercato detenuto dagli operatori mobili.

Sebbene la Commissione abbia esplicitamente dato la possibilità di fornire un contributo al Gruppo dei Regolatori Europei, nessun documento è pervenuto sul caso di specie.

La Commissione accoglie favorevolmente il ritiro della proposta di decisione da parte dell'AGCOM in quanto in linea con la normativa europea sulle telecomunicazioni che prevede e permette la regolamentazione solo qualora si riscontrino problemi competitivi sul mercato. L'atteggiamento cooperativo dell'AGCOM permetterà di avviare un riesame del mercato italiano, così da evitare una decisione di veto da parte della Commissione.

Informazioni più dettagliate sulla procedura relativa all'Articolo 7 si possono trovare all'indirizzo seguente:

http://ec.europa.eu/information_society/policy/ecomm/article_7/index_en.htm

(Fonte Commissione 16 marzo 2007)

CONSIGLIO EUROPEO

CLIMA UE STEINMEIER A PE, VERTICE CI HA DATO FIDUCIA

STRASBURGO, 14 MAR - Il vertice europeo sul clima "ci ha dato un po' di fiducia e questo non fa male": lo ha ammesso davanti al Parlamento europeo il ministro degli Esteri tedesco e presidente di turno dell'Ue, Frank Walter Steinmeier, riferendosi agli esiti del summit della scorsa settimana, ma con la sguardo già rivolto al summit di Berlino.

"Non siamo in una situazione di agonia dell'Europa e il vertice di Bruxelles ci ha dato fiducia sulla capacità di modifica da parte dell'Europa. Ora possiamo cominciare il lavoro e chi non ha fiducia non dovrebbe nemmeno cominciare questo grande lavoro", ha detto a Strasburgo.

Poi riferendosi esplicitamente alla Dichiarazione di Berlino, il capo della diplomazia tedesca ha respinto la tesi espressa in aula oggi dal leader degli europarlamentari Verdi, Daniel Cohn Bendit, che il testo rischia di essere una "banalità". "Non è detto che lo debba essere.

Puo' essere un buon risultato e un passo importante verso la soluzione che speriamo venga dal summit di giugno, quando cercheremo di spezzare il nodo che ci blocca nel processo di rinnovamento dell'Ue", ha affermato Steinmeier. "Vi assicuro che faremo il possibile nella preparazione del consiglio di giugno", ha assicurato Steinmeier che ha incassato varie critiche per la segretezza con la quale la presidenza sta lavorando alla dichiarazione di Berlino.

"Alla gente bisogna dire che ci sono contraddizioni ed è necessario discuterne, altrimenti non ci seguirà", ha affermato Cohn Bendit. Il capogruppo dei liberaldemocratici, Graham Watson, ha parlato di dichiarazione "fantasma" mentre il capo degli eurodeputati della Sinistra europea, Francis Wurtz, ha criticato il metodo di lavoro "a porte chiuse"

(Fonte ANSA)

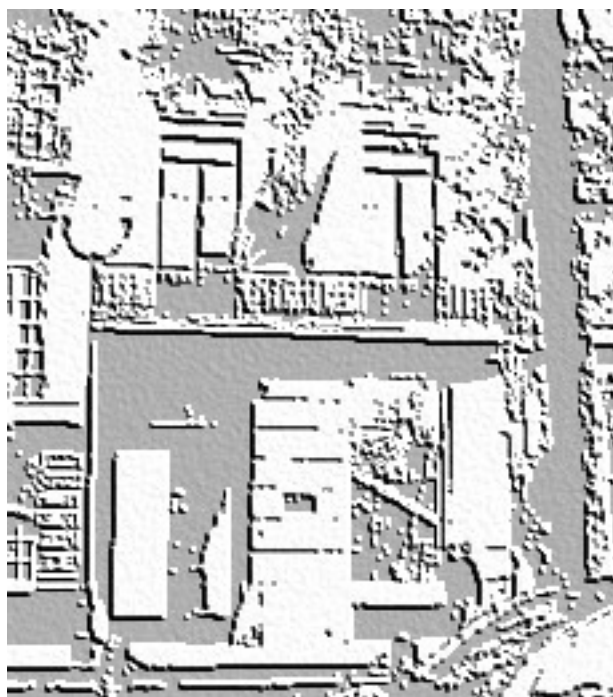


REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 10

19 marzo 2007

Selezione di notizie dal Parlamento europeo

AFFARI SOCIALI

Parlamento europeo afferma la necessità di salvaguardare e chiarire le regole

Strasburgo, 15 marzo

Servizi sociali di interesse generale - Con l'adozione della relazione del portoghese Joel HASSE FERREIRA (PSE), il Parlamento europeo afferma la necessità di salvaguardare e chiarire le regole riguardanti i servizi sociali di interesse generale (SSIG) perché "costituiscono un pilastro fondamentale del modello sociale europeo".

Pur avendo accolto con favore la comunicazione sui SSIG, gli eurodeputati ritengono necessario distinguere i servizi privati da quelli pubblici. Le norme in materia di concorrenza devono essere compatibili con gli obblighi di servizio pubblico e non il contrario in modo da permettere l'avvio di partenariati privati-pubblici con maggiori regole e più stretti controlli da parte delle autorità pubbliche. Il Parlamento sollecita anche, oltre alla promozione della flessibilità dell'orario di lavoro e il ricorso al volontariato, lo sviluppo di azioni di formazione professionale

(Fonte Parlamento 15 marzo 2007)

Parlamento UE: si' quadro UE per assistenza sanitaria fra Stati

STRASBURGO, 15 MAR - Il Parlamento Europeo sollecita la creazione di un quadro giuridico per l'assistenza sanitaria transfrontaliera in grado di garantire ai pazienti dei Ventisette un accesso tempestivo a servizi adeguati e di alta qualità, lo sviluppo dell'assistenza sanitaria fra Stati e la sostenibilità del suo finanziamento, pur tenendo presente che l'organizzazione delle prestazioni sanitarie varia da Stato a Stato.

Gli europarlamentari hanno approvato la relazione presentata da Karl Heinz Florenz, popolare tedesco, presidente della commissione ambiente, nella quale si sottolinea che il rimborso dei costi sostenuti per l'assistenza sanitaria in uno stato diverso da quello di provenienza e' una delle "priorita' principali" per pazienti, sistemi sanitari nazionali e strutture sanitarie.

Di qui la necessita' di chiarire le procedure e le condizioni per i rimborsi, ha rilevato l'euroassemblea. La risoluzione fa seguito ad una serie di sentenze della Corte di giustizia europea, secondo le quali i cittadini Ue hanno il diritto di ricevere assistenza sanitaria anche in uno Stato diverso dal proprio con un'autorizzazione preventiva.

Gli europarlamentari hanno dato disco verde ad una serie di emendamenti per introdurre del futuro quadro normativo europeo una carta comune dei diritti dei pazienti per garantire l' esercizio pratico di questi diritti nel proprio paese e in tutti quelli europei e per introdurre uno "sportello unico" per le denunce dei pazienti.

(Fonte ANSA)

PENA MORTE: WATSON E PANNELLA,QUALI INIZIATIVE A LIVELLO UE?

STRASBURGO, 15 MAR - Il gruppo dei liberaldemocratici (Adle) al Parlamento europeo solleva nuovamente la questione della moratoria universale sulla pena di morte con un'interrogazione alla Commissione Ue e al Consiglio, che e' stata messa all'ordine del giorno della prossima plenaria di Strasburgo.

Lo rende noto lo stesso gruppo dell'Adle, spiegando che l'iniziativa del capogruppo Graham Watson e dei deputati radicali Marco Pannella e Marco Cappato punta al rispetto degli impegni presi affinche' l'attuale assemblea generale Onu approvi una moratoria universale sulle esecuzioni capitali "come gia' chiesto dallo stesso Parlamento europeo, dalla Commissione, dal Consiglio, dal Parlamento italiano e dal Consiglio d'Europa, e superando le attuali resistenze e la vera e propria 'paura di vincere' dei governi europei.

Nell'interrogazione si chiede "per quale motivo ancora non sia stato depositato, e nemmeno predisposto, un testo di risoluzione per l'Assemblea generale" e "quali sono gli sforzi e le azioni che la Commissione, il Consiglio e gli stati membri stanno dispiegando al fine di non dissipare questa storica occasione, davvero unica anche in termini di sostegno dell'opinione pubblica, per l'avanzamento dei diritti umani nel mondo".

(Fonte ANSA)

Promuovere la responsabilità sociale delle imprese

Il Parlamento sollecita maggiore impegno nel campo della responsabilità sociale delle imprese (RSI). Pur non chiedendo una normativa vincolante, i deputati sottolineano i limiti di un approccio esclusivamente volontario e chiedono di promuovere la partecipazione delle piccole e medie imprese alla RSI. Nel chiedere un meccanismo di difesa per le vittime di illeciti da parte delle imprese, raccomandano anche di rafforzare le responsabilità dei dirigenti delle aziende con più di 1.000 dipendenti.

Adottando la relazione di Richard HOWITT (PSE, UK), il Parlamento si dice convinto che il potenziamento delle responsabilità sociale e ambientale delle imprese, collegato al principio della responsabilità imprenditoriale, «rappresenta un elemento essenziale del modello sociale europeo e della strategia europea per lo sviluppo sostenibile» ed è «la risposta alle sfide sociali della globalizzazione economica». Apprezza quindi la comunicazione della Commissione che imprime nuovo slancio al dibattito sulla responsabilità sociale delle imprese, anche se esprime qualche perplessità quanto alla trasparenza e all'equilibrio della consultazione svolta prima della pubblicazione.

Il Parlamento, inoltre, riconosce anzitutto la definizione formulata dalla Commissione secondo cui la “responsabilità sociale delle imprese” (RSI) consiste nell'integrazione volontaria di considerazioni ambientali e sociali nelle operazioni di impresa, al di là delle prescrizioni legali e degli obblighi contrattuali. D'altra parte, osservando che tra i diversi gruppi interessati rimane aperto il dibattito su una definizione appropriata della RSI, ritiene che attualmente è possibile che talune imprese pretendano di sostenere la responsabilità sociale, mentre nel contempo «violano leggi locali o internazionali».

Ma i deputati precisano comunque che le politiche in materia di RSI dovrebbero essere portate avanti valutando i pro e i contro, «non in sostituzione di una regolamentazione appropriata in altri campi, né come un approccio subdolo all'introduzione di tale legislazione». Nel riconoscere peraltro che molte imprese effettuano già un intenso e crescente sforzo per ottemperare alla propria responsabilità sociale, il Parlamento rileva infatti che un metodo universale che cerchi di imporre alle imprese un unico modello di comportamento «sia inopportuno e non porterà ad una loro adesione significativa alla RSI».

D'altra parte, il Parlamento osserva che la varietà di iniziative volontarie in materia «rappresenti un ostacolo per molte imprese che adottano politiche sulla RSI, nonché «un disincentivo per le imprese a perseguire azioni più credibili o politiche più ambiziose». Anche se riconosce che tale varietà fornisce alle imprese «ulteriore ispirazione». La credibilità delle iniziative volontarie in materia di RSI, per il Parlamento, continua inoltre a dipendere «dall'impegno a incorporare le norme e i principi vigenti e concordati a livello internazionale e da un approccio pluralistico», nonché dall'attuazione di un monitoraggio e di una verifica indipendenti. La Commissione è quindi invitata a divulgare le buone prassi, risultato di iniziative volontarie in materia di RSI, prendendo in considerazione la creazione di una lista di criteri che le imprese devono rispettare se attuano responsabilità sociale.

Secondo i deputati, peraltro, è giunta l'ora in cui l'accento sia spostato dai "processi" ai "risultati", «con un conseguente contributo misurabile e trasparente da parte delle imprese alla lotta contro l'esclusione sociale e il degrado ambientale in Europa e nel mondo». Occorre poi porre l'accento sullo sviluppo della società civile, e in particolare sulla consapevolezza dei consumatori circa una produzione responsabile, in modo da promuovere la responsabilità sociale. La RSI deve inoltre affrontare nuovi ambiti come l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, l'organizzazione del lavoro, le pari opportunità, l'inclusione sociale, lo sviluppo sostenibile e l'etica, così da fungere da strumento supplementare per la gestione del cambiamento industriale e delle ristrutturazioni.

Per i deputati un approccio «serio» alle RSI da parte delle imprese può contribuire ad aumentare l'occupazione, a migliorare le condizioni di lavoro, a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori e a promuovere la ricerca e lo sviluppo di innovazioni tecnologiche. Per tale ragione apprezzano l'obiettivo della Comunicazione di legare la RSI agli obiettivi economici, sociali e ambientali dell'agenda di Lisbona. Sostengono, inoltre, il principio della "competitività responsabile" quale parte integrante del programma della Commissione a favore dell'innovazione e della competitività.

Riconoscono poi che la RSI «è un motore importante per le imprese» e chiedono l'integrazione di politiche sociali (come il rispetto per i diritti dei lavoratori, una politica salariale equa, il rifiuto della discriminazione, la formazione permanente, ecc.) e questioni ambientali incentrate sulla promozione dello sviluppo sostenibile. Lo scopo dovrebbe essere di sostenere sia nuovi prodotti e processi attraverso le politiche dell'UE in materia di innovazione e scambi commerciali sia l'elaborazione di strategie settoriali, subregionali e urbane per la competitività.

Il Parlamento, d'altra parte, rileva la contraddizione tra le strategie competitive per l'approvvigionamento delle imprese che mirano a migliorare costantemente flessibilità e costi e gli impegni volontari a livello di RSI, volti ad evitare lo sfruttamento nei rapporti di lavoro e a promuovere relazioni stabili con i fornitori. Suggerisce poi che le valutazioni e il controllo delle imprese europee riconosciute responsabili «si estendano anche alle loro attività e a quelle dei loro sub-contraenti al di fuori dell'Unione europea». La Commissione è anche sollecitata a far sì che le imprese transnazionali con sede nell'UE e dotate di impianti di produzione in paesi terzi rispettino e promuovano attivamente i patti sociali e ambientali nonché gli accordi internazionali.

Nel riconoscere poi gli attuali limiti del settore della RSI in relazione alla misurazione del comportamento imprenditoriale e della revisione e certificazione sociale delle imprese, i deputati raccomandano alla Commissione di rafforzare le responsabilità dei dirigenti delle aziende con più di 1.000 dipendenti, al fine di includere l'impegno per i dirigenti stessi di minimizzare l'eventuale impatto dannoso, dal punto di vista sociale ed ambientale, delle attività d'impresa. Ribadiscono inoltre il sostegno al programma di ecogestione e audit dell'UE, in particolare il relativo obbligo di verifica esterna nonché l'obbligo per gli Stati membri di promuovere il programma e ritengono che vi siano spazi per sviluppare programmi analoghi in materia di tutela dei diritti del lavoro, sociali e umani.

D'altra parte, la Commissione dovrebbe promuovere la partecipazione delle piccole e medie imprese alla RSI, in collaborazione con organismi intermediari, che offrono un sostegno specifico alla partecipazione di cooperative/imprese dell'economia sociale, attraverso le loro associazioni specifiche. Dovrebbe inoltre condurre un approfondito studio a livello europeo sulle varie modalità con cui le PMI possono partecipare alla RSI e sugli incentivi esistenti ai fini dell'adozione di principi RSI su base volontaria individuale.

Il Parlamento chiede inoltre alla Commissione di attuare un meccanismo che consenta alle vittime, compresi i cittadini di paesi terzi, di ottenere giustizia contro imprese europee dinanzi ai tribunali nazionali degli Stati membri. In proposito, apprezza il sostegno finanziario diretto della Commissione alle iniziative in materia di RSI, in particolare per assistere le vittime potenziali in caso di presunti illeciti, «compresi gli omicidi colposi provocati da imprese». Incoraggia inoltre la Commissione a sviluppare, in particolare, meccanismi atti a garantire che le comunità danneggiate dalle imprese europee abbiano diritto a un processo equo e accessibile. Raccomanda poi che sia presa in considerazione la nomina di un ombudsman dell'UE per la RSI che svolga indagini indipendenti su questioni relative alla RSI su richiesta di imprese o di qualsiasi gruppo di soggetti interessati.

Il Parlamento, inoltre, sostiene il codice di buona pratica dell'Alleanza internazionale per l'accreditamento e l'etichettatura sociale e ambientale «quale esempio saliente della promozione tra le attuali iniziative di etichettatura, in alternativa alla creazione di nuove etichette sociali a livello nazionale ed europeo». Tuttavia, accogliendo un emendamento del PSE e del PPE/DE, ha soppresso il paragrafo che invitava l'UE a adottare uno standard europeo per l'etichettatura dei prodotti in merito all'osservanza dei diritti umani e dei diritti fondamentali dei lavoratori. Attira infatti l'attenzione sui costi considerevoli registrati dalle imprese per adeguarsi ai diversi e numerosi requisiti e disposizioni nazionali e sottolinea che la definizione di meccanismi di controllo volti alla supervisione dell'etichettatura sociale è onerosa, segnatamente per i piccoli paesi.

Nel compiacersi della tendenza emersa negli ultimi anni che vede grandi imprese pubblicare volontariamente relazioni sugli aspetti sociali e ambientali, i deputati rilevano tuttavia che il numero di tali relazioni «è ormai statico», mentre «solo una minoranza applica standard e principi accettati a livello internazionale e riferisce in merito all'intera catena di approvvigionamento dell'impresa o ricorre a monitoraggi e verifiche indipendenti». Ricordano quindi alla Commissione l'invito del Parlamento a presentare una proposta volta a introdurre requisiti in materia di informazioni sociali e ambientali nella direttiva sui conti annuali di taluni tipi di società. Reputano inoltre importante sensibilizzare maggiormente circa le disposizioni al riguardo nel quadro della raccomandazione della Commissione del 2001 sulla divulgazione ambientale, della direttiva del 2003 sulla modernizzazione contabile e della direttiva del 2003 sui prospetti finanziari. Auspicano quindi una loro trasposizione «tempestiva» in tutti gli Stati membri e chiedono che vengano effettuati studi sulla loro effettiva attuazione.

Per i deputati, inoltre, la Commissione e gli Stati membri dovrebbero compiere maggiori sforzi a livello nazionale, regionale e locale per avvalersi delle opportunità offerte dalla revisione delle direttive sugli appalti pubblici del 2004 per sostenere la RSI. Andrebbero quindi promosse clausole sociali e ambientali tra i potenziali fornitori, riconoscendo al contempo la necessità di evitare di gravare le piccole e medie imprese di oneri amministrativi aggiuntivi che potrebbero dissuaderle dal partecipare a gare d'appalto e per escludere, se necessario, le imprese, anche in caso di corruzione. La Banca europea per gli investimenti e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo dovrebbero poi applicare severi criteri sociali ed ambientali a tutti i prestiti e finanziamenti erogati a imprese private. Ricordano poi che qualsiasi garanzia di credito all'esportazione deve essere conforme ai criteri ambientali e sociali più rigorosi e non essere utilizzata per progetti contrari agli obiettivi politici concordati dall'UE.

Nel prendere atto della decisione della Commissione di istituire un'alleanza europea in materia di responsabilità sociale delle imprese, la relazione incoraggia tutte le imprese europee e quelle operanti in Europa a aderire a tale iniziativa e a contribuire al rafforzamento dell'alleanza. Infine, il Parlamento invita gli Stati membri e la Commissione a sostenere e a promuovere il rispetto delle norme

fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) in quanto componente della responsabilità sociale delle imprese, ovunque esse esercitino le loro attività. Ritiene poi che la dimensione internazionale della RSI dovrebbe stimolare l'elaborazione di linee guida atte a promuovere lo sviluppo di politiche analoghe in tutto il mondo. Incoraggia quindi l'ulteriore sviluppo di iniziative internazionali per la completa trasparenza delle entrate da parte delle imprese europee in merito alle loro attività nei paesi terzi, «affinché esse rispettino integralmente i diritti umani nelle loro operazioni in zone di conflitto e al fine di respingere le attività di lobby, compresi gli accordi con i paesi ospiti elaborati dalle imprese per compromettere o evadere gli obblighi regolamentari vigenti in tali paesi».

(Fonte Parlamento 13 marzo 2007)

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Martedì in plenaria: Non proliferazione, carne di vitello, sicurezza aerea e musica online

Fra le varie relazioni adottate ieri dall'Assemblea parlamentare, spiccano la relazione affidata alla deputata italiana Amalia Sartori (gruppo del partito popolare europeo) sulla tabella di marcia 2006-2010 per l'uguaglianza fra uomo e donna, quella della deputata ungherese Katalin Levai (gruppo socialista) sulla gestione del copyright per la musica online e la relazione del britannico Richard Howitt (gruppo socialista), sulla responsabilità sociale delle imprese.

In mattinata, gli eurodeputati avevano dibattuto la relazione sull'accordo aereo "open skies" Ue-USA, al voto oggi. Durante la giornata, inoltre, sono state discusse le risoluzioni sulla non proliferazione nucleare, la vendita di carni di vitello e l'Agenzia europea per la sicurezza aerea.

L'impegno del Parlamento sulla non proliferazione

Nel dibattito di ieri sulla non proliferazione e il disarmo nucleare, gli eurodeputati hanno chiesto a quegli Stati membri che violano ancora oggi l'accordo di non proliferazione, di mutuare il loro atteggiamento e rispettare appieno gli obblighi derivanti dal Trattato di non proliferazione (NPT). Il Parlamento, inoltre, chiede di essere meglio informato e coinvolto nella preparazione della prossima conferenza di revisione dell'NPT, prevista per il 2010. Con ogni probabilità, una delegazione parlamentare si recherà a Vienna per partecipare ai lavori preparatori della commissione che dovrà ridefinire il nuovo NPT, dal 30 aprile all'11 maggio prossimi a Vienna.

Il Parlamento europeo ha poi richiesto alla Commissione europea e al Consiglio di chiarire come intendono rafforzare il Trattato e perseguire il multilateralismo. "La proliferazione di armi di distruzione di massa, fra cui quelle nucleari, rappresenta potenzialmente la minaccia più grande per la sicurezza europea, ha affermato la Commissaria europea agli affari esteri, Ferrero-Waldner. La relazione sarà al voto oggi.

Vera carne di vitello?

Sempre ieri sera, l'Aula ha affrontato il dibattito per definire le denominazioni di vendita delle carni ottenute da bovini di massimo dodici mesi. La relazione, affidata alla deputata francese Bernadette Bourzai (gruppo socialista), accoglie di buon grado la proposta della Commissione europea, che mira a definire con esattezza l'età della carne presente nei piatti dei consumatori europei e il modo in cui gli animali vengono allevati. Ciò perché, attualmente, tali pratiche differiscono fra i vari Stati membri, con conseguenze non solo nella definizione di "carne di vitello", ma anche in termini di gusto, tenerezza e colore. Ecco perché la Commissione propone regole chiare, come una descrizione precisa da applicare sulle carni in vendita che definisca età, provenienza e giorno dell'abbattimento.

Bourzai ha chiesto che venga introdotta una possibilità di sanzione per quegli Stati membri che non rispettino queste nuove regole. Il voto della relazione è previsto per oggi

Più potere all'Agencia europea per la sicurezza aerea

Dal 2002 l'Agencia europea per la sicurezza aerea (EASA) è responsabile della certificazione degli aeroplani, dei motori e dei propulsori, e monitora le organizzazioni con base extraeuropea. L'EASA, inoltre, coadiuva gli Stati membri assicurando l'implementazione uniforme degli standard comunitari. La Commissione europea, propone ora di estendere il campo di competenze comunitarie, e conseguentemente quelle dell'EASA, fino ad oggi coordinate dalle Autorità congiunte per l'aviazione (JAA), come ad esempio le licenze di pilotaggio, le operazioni aeree, il controllo dei vettori dei paesi terzi.

Il relatore del Parlamento, l'eurodeputato austriaco Jörg Leichtfried (gruppo socialista), sostiene tale proposta e guarda al futuro, "sarebbe possibile estendere ulteriormente le competenze dell'EASA ad aree tipo la sicurezza degli aeroporti, la sicurezza aerea e la gestione del traffico aereo, attualmente gestita da Eurocontrol". Il voto della relazione è programmato per oggi.

Legge vincolante per la musica online

Critiche da parte degli eurodeputati alle proposte della Commissione europea sulla gestione transfrontaliera dei diritti d'autore nel campo dei servizi musicali on line. Nella relazione di iniziativa del Parlamento adottata ieri, e affidata alla deputata ungherese Katalin Lévai (gruppo socialista), emergono i contrasti con la Commissione per la decisione di approvare una legislazione non vincolante. Il

Parlamento, invece, chiede una direttiva quadro con la procedura della codecisione. In questo modo, il Parlamento si garantirebbe anche la completa partecipazione al processo legislativo.

Gli eurodeputati affermano che la nuova proposta dovrebbe garantire la protezione della diversità culturale europea e salvaguardare artisti poco noti e canzoni "locali", e ciò deve passare attraverso una legislazione vincolante che assicuri la diversità culturale europea.

Mercoledì in plenaria

Molti i dibattiti d'attualità previsti nella giornata di mercoledì a Strasburgo. In mattinata, gli eurodeputati discuteranno due dichiarazioni della Commissione europea e del Consiglio. La prima riguarda la "Dichiarazione di Berlino", che segnerà il 50esimo anniversario del Trattato di Roma, la seconda i risultati del recente vertice europeo, in cui i leader europei hanno deciso di ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020. Gli eurodeputati, inoltre, discuteranno del futuro della Bosnia Herzegovina, così come delle prospettive per l'industria aeronautica europea, in vista dei tagli di Airbus ai posti di lavoro.

(Fonte Parlamento europeo 14 marzo 2007)

Mercoledì in plenaria: Dichiarazione di Berlino, vertice europeo e Airbus

Nella giornata di mercoledì, in evidenza il dibattito sulla "Dichiarazione di Berlino", in vista della firma ufficiale, il prossimo 25 marzo, che marca il 50esimo anniversario del Trattato di Roma. Gli eurodeputati si attendono una dichiarazione che rispecchi l'Unione europea di oggi. Nel corso della giornata, l'Aula ha inoltre discusso le conclusioni del Consiglio europeo di primavera e il tema dell'industria di costruzione aeronautica europea.

In apertura della seduta, il Presidente del Parlamento Hans-Gert Pöttering, ha redarguito il deputato polacco Maciej Giertych, appartenente alla frazione dei "non iscritti", in seguito alla pubblicazione di un opuscolo contenente dichiarazioni xenofobe e antisemite. Dopo aver precisato che il Parlamento non ha in alcun modo contribuito alla pubblicazione del suddetto testo, Pöttering ha affermato, "sono profondamente rammaricato di ciò che oggettivamente rappresenta una grave violazione dei diritti fondamentali e della dignità umana, principi propri di questa Istituzione".

Dichiarazione di Berlino

Forte del mandato conferitogli dai gruppi politici del Parlamento europeo nella discussione sulla Dichiarazione di Berlino per il 50esimo anniversario del Trattato di Roma, Pöttering ha illustrato ai colleghi la struttura del testo. Quattro le parti in oggetto: dapprima i successi dal 1957, come la pace, la prosperità e la democrazia, poi nella seconda parte, i principi della trasparenza e della sussidiarietà, quali pietre miliari del metodo comunitario, mentre nella terza parte i valori fondamentali dell'Unione europea. L'ultimo capitolo è dedicato alle sfide future, come la politica energetica e il cambiamento climatico, la politica estera europea di sicurezza comune, la sicurezza interna e i diritti civili, e un'economia forte e responsabile socialmente.

Il Parlamento europeo "continua a sostenere fermamente il trattato costituzionale europeo", ha aggiunto Pöttering, sottolineando che la Dichiarazione non avrà semplicemente carattere intergovernativo, ma vedrà la partecipazione fattiva della Commissione europea e del Parlamento europeo, "per un inizio brillante dell'Europa", ha concluso il Presidente.

Un vertice rinnovato

La Commissione europea ha commentato con gli eurodeputati i risultati del Consiglio europeo di primavera dell'8-9 marzo. "La risposta al futuro può essere solo una risposta europea", ha esordito il commissario europeo Verheugen, e cioè che l'integrazione europea è fondamentale". "L'Ue ha dato prova della sua capacità di agire", ha concluso Verheugen. Favorevoli le reazioni dei deputati in Aula, rallegrati dell'approccio del Consiglio e di una nuova era per l'Unione europea.

"Alle parole e ai buoni propositi debbono seguire azioni concrete, altrimenti è pura ipocrisia", ha avvertito la deputata francese Françoise Grossetête (gruppo del partito popolare europeo). Il deputato tedesco Schulz (gruppo socialista), ha dal canto suo richiamato le Istituzioni a "lavorare assieme", mentre la deputata italiana Monica Frassoni (gruppo Verde/ALE), sull'obiettivo del 20% di riduzione del Co2 deciso dal vertice europeo, ha messo in guardia dal fatto che "una riduzione unilaterale non basterà per mantenere il livello di incremento sotto 2°C."

Industria aeronautica europea

Sebbene il tentativo da parte di Commissione e Consiglio di aprire un più ampio dibattito sul futuro dell'industria aeronautica europea a dispetto dei problemi che interessano attualmente Airbus, gli eurodeputati continuano a insistere su questo punto. Alcuni di loro hanno apertamente criticato una cattiva gestione, con conseguenze sociali pesanti, chiedendo un programma di ristrutturazione alternativo, possibilmente con un sostegno finanziario pubblico. Altri, invece, hanno espressamente chiesto ad Airbus di produrre aerei di qualità, invece di dispensare promesse ai vari governi in giro per l'Europa.

Giovedì

La giornata di domani avrà come protagonista la relazione dell'eurodeputato italiano Francesco Musotto (gruppo del partito popolare europeo), sulla politica regionale, in particolare sui vincoli insulari, naturali ed economici, e la relazione affidata al deputato francese Pierre Schapira (gruppo socialista), sui poteri locali e la cooperazione per lo sviluppo. Spazio, infine, al voto e ai dibattiti sui diritti dell'uomo in Cambogia, Nigeria e Guatemala.

(Fonte Parlamento 15 marzo 2007)

Visita ufficiale del Presidente Pöttering in Italia



UFFICIO D'INFORMAZIONE PER L'ITALIA

COMUNICATO STAMPA

Visita ufficiale del Presidente Pöttering in Italia

Il Presidente del Parlamento europeo Hans-Gert Pöttering si recherà in visita in Italia dal 19 al 23 marzo. Durante la sua visita incontrerà il Presidente della Repubblica italiana Napolitano e il Presidente del Consiglio dei ministri, on. Romano Prodi. Egli sarà inoltre ricevuto in udienza privata dal Papa Benedetto XVI. Gli ultimi due giorni del suo soggiorno in Italia saranno dedicati alle celebrazioni in occasione del 50° anniversario dei Trattati di Roma.

La visita ufficiale del Presidente Pöttering in Italia si svolgerà da lunedì 19 a mercoledì 21 marzo.

Il lunedì e martedì, a Roma, il Presidente del Parlamento europeo si incontrerà con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, con il Presidente del Consiglio dei ministri, on. Romano Prodi, con il Presidente del Senato della Repubblica on. Franco Marini e con il Presidente della Camera dei deputati, on. Fausto Bertinotti. Il Presidente cenerà inoltre, in forma privata, con il capo dell'opposizione on. Silvio Berlusconi.

Martedì mattina, il Presidente Pöttering renderà visita alla Comunità di Sant'Egidio presso una scuola per giovani immigrati, dove potrà ottenere informazioni di prima mano sui problemi connessi all'immigrazione e all'integrazione.

Mercoledì, visiterà l'abbazia benedettina di Montecassino. In questa località storica, parteciperà ad una cerimonia ufficiale con il Ministro della Pubblica Istruzione on. Giuseppe Fiorini e visiterà il sepolcro di San Benedetto, patrono d'Europa.

Il giorno seguente, a Firenze, il Presidente aprirà un seminario all'Istituto universitario europeo e visiterà la tomba di Giorgio La Pira, già sindaco di Firenze e noto difensore della pace e dei diritti umani.

A Roma, nell'ultimo giorno della sua visita, il Presidente del Parlamento europeo parteciperà alla cerimonia di commemorazione del 50° anniversario dei Trattati di Roma al Senato della Repubblica. Visiterà la mostra sul 50° anniversario dei Trattati di Roma, presenziata dal Presidente della Repubblica Italiana e prenderà parte ad una foto di famiglia nella sala degli Orazi e Curiazi, al palazzo del Campidoglio, dove i Trattati di Roma furono firmati nel 1957.

Il Presidente Pöttering sarà inoltre il moderatore della prima tavola rotonda "Cinquant'anni di Europa: ieri, oggi, domani", nella quale sono previsti interventi del Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso, dell'ex Presidente del Parlamento europeo Emilio Colombo e dell'on. Pier Ferdinando Casini.

Nello stesso giorno, il Presidente Pöttering sarà ricevuto in udienza privata dal Papa Benedetto XVI.

Programma dettagliato

Lunedì, 19 marzo 2007

ROMA:

18.30 Visita ufficiale al Presidente della Repubblica italiana

Martedì, 20 marzo 2007

ROMA:

09.00 Incontro con il Presidente del Consiglio dei ministri on.
 Romano Prodi

-
- 09.30** **Incontro con la stampa con il Presidente del Consiglio dei ministri on. Romano Prodi (Palazzo Chigi)**
- 10.30 Visita alla Comunità di Sant'Egidio, scuola per giovani immigrati
- 12.00** **Briefing stampa all'ufficio del Parlamento europeo a Roma, Via IV Novembre, 149**
- 13.00 Pranzo con il Presidente del Senato della Repubblica, on Franco Marini
- 14.30 Discorso alla riunione congiunta delle commissioni affari esteri e politiche europee della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica
- 16.30 Incontro con il Presidente della Camera dei deputati, on. Fausto Bertinotti
- 20.00 Cena privata con l'on. Silvio Berlusconi, capo dell'opposizione

Mercoledì, 21 marzo

Visita all'abbazia di Montecassino:

- 10.00 Incontro con l'abate di Montecassino, Sua Eminenza Angelo Scola, Patriarca di Venezia, con il Presidente della Fondazione Camera dei deputati on. Pier Ferdinando Casini, con il Ministro italiano della Pubblica Istruzione on. Giuseppe Fioroni e con membri della comunità monastica
- 10.20 Firma del Libro d'onore dell'abbazia
- 10.30 Partecipazione alla Santa Messa
- 11.55 Cerimonia ufficiale con interventi del Presidente Hans-Gert Pöttering e dell'on. Giuseppe Fioroni, Ministro italiano della Pubblica Istruzione
- 13.00 Pranzo nel Refettorio Monumentale

FIRENZE:

- 20.00 Rinfresco di benvenuto organizzato dal comune di Firenze: Teatro cittadino di Firenze
- 21.00 Concerto patrocinato dal comune di Firenze in occasione de 50° anniversario dei Trattati di Roma

Giovedì 22 marzo

FIRENZE

- 9.30 Istituto Universitario europeo di Firenze
Apertura del seminario "Cosa manca all'Europa?"
Prima sessione: "La prospettiva politica"
- 11.30 Visita alla tomba di Giorgio La Pira e breve discorso del
Presidente Pöttering

ROMA

- 20.00 Cena ufficiale al comitato delle regioni (Auditorium
Conciliazione) e discorso del Presidente Pöttering

Venerdì, 23 marzo

- 09.00 Cerimonia di commemorazione del 50° anniversario dei Trattati
di Roma "Un'Europa politica e il suo ruolo nel mondo". Senato
della Repubblica.
- 10.35 Discorso del Presidente Hans-Gert Pöttering
- 11.45 Udienza privata con Papa Benedetto XVI
- 12.00 Incontro con il Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato
del Vaticano
- 12.30 Visita della mostra sul 50° anniversario dei Trattati di Roma.
Palazzo del Quirinale. Pranzo presenziato dal Presidente della
Repubblica italiana in onore dei Presidenti dei Parlamenti
Nazionali.
- 14.30 Foto di famiglia nella sala degli Orazi e Curiazi, dove furono
firmati i Trattati di Roma
- 15.30 Discorso al Congresso europeo della Commissione degli
episcopi della Comunità europea (COMECE)
- 16.00 Conferenza organizzata dalla Fondazione Alcide De Gasperi.
Palazzo Senatorio
- 17.00 Il Presidente Pöttering modera la prima tavola rotonda

"Cinquant'anni d'Europa: ieri, oggi, domani". Interventi di José Manuel Barroso, Emilio Colombo, Pier Ferdinando Casini.

21.00 Vertice della gioventù - Cena di gala. Hotel Radisson SAS.
Discorsi del Presidente Pöttering e di Margot Wallström,
Vicepresidente della Commissione europea

Clima: UE Steinmeier a PE, vertice ci ha dato fiducia

STRASBURGO, 14 MAR - Il vertice europeo sul clima "ci ha dato un po' di fiducia e questo non fa male": lo ha ammesso davanti al Parlamento europeo il ministro degli Esteri tedesco e presidente di turno dell'Ue, Frank Walter Steinmeier, riferendosi agli esiti del summit della scorsa settimana, ma con la sguardo già rivolto al summit di Berlino. "Non siamo in una situazione di agonia dell'Europa e il vertice di Bruxelles ci ha dato fiducia sulla capacità di modifica da parte dell'Europa. Ora possiamo cominciare il lavoro e chi non ha fiducia non dovrebbe nemmeno cominciare questo grande lavoro", ha detto a Strasburgo.

Poi riferendosi esplicitamente alla Dichiarazione di Berlino, il capo della diplomazia tedesca ha respinto la tesi espressa in aula oggi dal leader degli europarlamentari Verdi, Daniel Cohn Bendit, che il testo rischia di essere una "banalità".

"Non è detto che lo debba essere. Può essere un buon risultato e un passo importante verso la soluzione che speriamo venga dal summit di giugno, quando cercheremo di spezzare il nodo che ci blocca nel processo di rinnovamento dell'Ue", ha affermato Steinmeier. "Vi assicuro che faremo il possibile nella preparazione del consiglio di giugno", ha assicurato Steinmeier che ha incassato varie critiche per la segretezza con la quale la presidenza sta lavorando alla dichiarazione di Berlino. "Alla gente bisogna dire che ci sono contraddizioni ed è necessario discuterne, altrimenti non ci seguirà", ha affermato Cohn Bendit.

Il capogruppo dei liberaldemocratici, Graham Watson, ha parlato di dichiarazione "fantasma" mentre il capo degli eurodeputati della Sinistra europea, Francis Wurtz, ha criticato il metodo di lavoro "a porte chiuse". (ANSA). CLG

(Fonte ANSA)

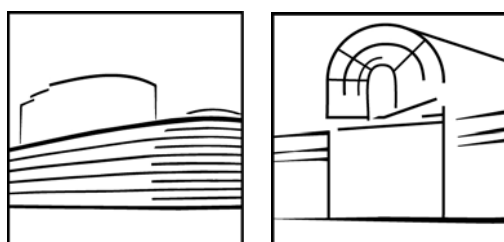
PARLAMENTO EUROPEO



PROGETTO DI ORDINE DEL GIORNO

28 - 29 MARZO 2007

BRUXELLES



Mercoledì 28 marzo 2007

- 56 **Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione - Seguito della dichiarazione di Berlino**
- 57 **Interrogazioni orali - Maggiore convergenza nelle prassi di vigilanza al livello dell'UE**
Pervenche Berès (O-0125/2006 - B6-0010/2007)
Consiglio
Maggiore convergenza nelle prassi di vigilanza al livello dell'Unione europea
Commissione per i problemi economici e monetari
Pervenche Berès (O-0126/2006 - B6-0449/2006)
Commissione
Maggiore convergenza nelle prassi di vigilanza al livello dell'Unione europea
Commissione per i problemi economici e monetari
- 58 **Interventi di un minuto (Articolo 144 del regolamento del Parlamento)**
- 59 **eventualmente, relazione Joost Lagendijk (A6- /2007) - Futuro del Kosovo e ruolo dell'UE**
sul futuro del Kosovo e il ruolo dell'Unione europea
[2006/2267(INI)]
Commissione per gli affari esteri
- 60 **eventualmente, relazione Alain Lamassoure (A6- /2007) - Futuro delle risorse proprie dell'UE**
sul futuro delle risorse proprie dell'Unione europea
[2006/2205(INI)]
Commissione per i bilanci
- 61 **eventualmente, relazione Ville Itälä (A6- /2007) - Orientamenti di bilancio 2008**
sugli orientamenti di bilancio 2008
[2007/2013(BUD)]
Commissione per i bilanci
- Discussione congiunta - Calcio**
- 62 **Relazione Ivo Belet (A6-0036/2007) - Futuro del calcio professionistico in Europa**
sul futuro del calcio professionistico in Europa
[2006/2130(INI)]
Commissione per la cultura e l'istruzione 19/03/2007 19/03/2007

- 63 □ □ □ **eventualmente, relazione Giusto Catania (A6- /2007) - Sicurezza in occasione delle partite di calcio**
sull'iniziativa della Repubblica d'Austria in vista dell'adozione della decisione del Consiglio che modifica la decisione 2002/348/GAI concernente la sicurezza in occasione di partite di calcio internazionali [10543/2006 - C6-0240/2006 - 2006/0806(CNS)]
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni
- **Fine della discussione congiunta**
- 64 □ □ □ **eventualmente, relazione Antolín Sánchez Presedo (A6- /2007) - Libro verde: Azioni di risarcimento del danno per violazione delle norme antitrust comunitarie**
sul Libro verde: Azioni di risarcimento del danno per violazione delle norme antitrust comunitarie
[2006/2207(INI)]
Commissione per i problemi economici e monetari
- 65 □ □ □ **eventualmente, relazione Csaba Sándor Tabajdi (A6- /2007) - Integrazione dei nuovi Stati membri nella PAC**
sull'integrazione dei nuovi Stati membri nella PAC
[2006/2042(INI)]
Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
- 66 □ □ □ □ **eventualmente, relazione Marie-Hélène Aubert (A6- /2007) - Produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici**
sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici
[COM(2005)0671 - C6-0032/2006 - 2005/0278(CNS)]
Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
- 67 □ □ □ □ **eventualmente, relazione Marie Panayotopoulos-Cassiotou (A6- /2007) - Promuovere un lavoro dignitoso per tutti**
Promuovere un lavoro dignitoso per tutti
[2006/2240(INI)]
Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

- 68 **eventualmente, relazione Esther Herranz García (A6- /2007) - Situazione delle donne portatrici di handicap nell'UE**
sulla situazione delle donne portatrici di handicap nell'Unione europea [2006/2277(INI)]
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

Giovedì 29 marzo 2007

9:00 - 10:50

- 69 **Dichiarazione dell'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune - Prospettive della politica estera comune per l'Unione europea nel 2007**

11:00 - 13:00

- 70 **Votazione sui testi di cui sarà stata chiusa la discussione**

PARI OPPORTUNITA'

Parità uomo donna: lotta alla violenza e salari uguali

Il Parlamento chiede più impegno nel garantire l'uguaglianza di genere e tolleranza zero nei confronti della violenza contro le donne, incluse le mutilazioni genitali, la poligamia e l'imposizione del burqa. Sollecita anche misure per favorire l'accesso al lavoro, colmare il divario retributivo rispetto agli uomini e promuovere l'imprenditoria femminile. Per conciliare vita privata e professionale suggerisce l'istituzione del congedo di paternità, ponendone il costo a carico della collettività.

L'uguaglianza tra donne e uomini «è un diritto e un principio fondamentale dell'UE» ma, nonostante i significativi progressi realizzati, «continuano a sussistere molte disuguaglianze fra donne e uomini». E' quanto afferma il Parlamento con la relazione di Lia **SARTORI** (PPE/DE, IT) sulla comunicazione della Commissione in merito alla tabella di marcia per la parità tra donne e uomini 2006-2010. Inoltre, riconosce il doppio approccio per la promozione della parità tra i generi, basato sull'integrazione della dimensione di genere in tutte le politiche e sulla contemporanea applicazione di specifici provvedimenti in tal senso.

Tolleranza zero contro la violenza sulle donne

La violenza contro le donne «è la più diffusa violazione dei diritti dell'uomo, senza limiti geografici, economici o sociali». Inoltre, nonostante gli sforzi messi in opera a livello nazionale, comunitario ed internazionale, «il numero di donne vittime di violenze è allarmante». Il Parlamento chiede pertanto alla Commissione di presentare una **proposta di direttiva sulla lotta alla violenza contro le donne** e sollecita un miglior coordinamento e un rafforzamento delle misure europee e nazionali per la protezione giuridica della donna e dei bambini.

Più in particolare, chiedono una «tolleranza zero» in caso di riduzione in schiavitù delle donne o nei casi di crimini commessi in nome dell'onore o della tradizione, di violenza, di traffico degli essere umani, di mutilazioni genitali femminili, di matrimoni forzati, di poligamia nonché di atti di privazione dell'identità (ad esempio l'imposizione del burqa, del niqab o di maschere). Gli Stati membri, d'altra parte, sono invitati a introdurre la registrazione obbligatoria degli atti di **mutilazione genitale femminile** effettuati da personale sanitario e a ritirare la licenza dei medici che li praticano. Rilevando poi la necessità di raccogliere al più presto dati confrontabili e affidabili sul traffico di esseri umani, ritengono utile effettuare uno studio sulla correlazione causale tra la **legislazione sulla prostituzione** ed il traffico ai fini dello sfruttamento sessuale e la diffusione delle migliori prassi, «comprese le azioni adottate in materia di domanda».

Pari salario per pari lavoro

Il Parlamento chiede agli Stati membri di integrare o rafforzare i propri piani nazionali per l'occupazione e l'integrazione sociale al fine di inserirvi misure volte a **favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro** «in situazione di pari dignità e di pari retribuzione per pari lavoro». I deputati, infatti, deplorano che il **divario retributivo** tra i sessi ammonti tuttora al 15%, a vantaggio degli uomini. Sollecitano pertanto la Commissione a rivedere in via prioritaria la direttiva (75/117/CEE) che tratta questo aspetto e, in particolare, gli elementi attinenti agli ispettorati del lavoro e ai mezzi di ricorso disponibili in caso di discriminazioni. La invitano inoltre a garantire che tale direttiva «non comporti discriminazioni per le donne che si sono dedicate ai figli e hanno quindi una scarsa esperienza lavorativa».

Occorre, inoltre, promuovere **l'imprenditoria femminile** e, tal fine, gli Stati membri sono invitati ad applicare strategie concrete e misure di agevolazione dell'accesso delle imprenditrici al credito e ai servizi bancari, soprattutto per quanto riguarda i microfinanziamenti e le misure a sostegno delle reti di imprenditrici. Dovrebbero poi nominare un responsabile nazionale per l'uguaglianza di genere nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Lisbona, con il compito di partecipare all'elaborazione e alla revisione dei rispettivi piani nazionali nonché al monitoraggio della loro attuazione, al fine di favorire l'integrazione della dimensione di genere, segnatamente nel bilancio. Il Parlamento, inoltre, chiede che a livello UE siano avviati progetti pilota sull'integrazione della dimensione di genere nel bilancio generale e dei programmi comunitari, in particolare nei Fondi Strutturali, e nei programmi relativi alla ricerca, ai consumatori e alla sanità pubblica.

Politiche per conciliare vita familiare e professionale

Il Parlamento chiede alla Commissione, in collaborazione con gli Stati membri e le sue parti sociali, di incoraggiare la creazione di politiche di conciliazione fra vita familiare e vita professionale. Tra le misure ipotizzabili, i deputati chiedono che **il costo della maternità e della paternità sia a carico della collettività**, «al fine di sradicare comportamenti discriminatori in

seno alle imprese e di contribuire al rilancio demografico», nonché di agevolare l'occupazione femminile. Ma ritengono anche necessario rendere più accessibili e flessibili i **servizi di assistenza** destinati a persone non autosufficienti (bambini, persone con disabilità o malattie croniche e anziani), tra cui strutture aperte anche di notte.

Per incoraggiare attivamente i padri e i conviventi maschi ad avvalersi delle opzioni di orario flessibile e ad assumere la responsabilità dei compiti domestici e di quelli connessi alla famiglia, i deputati suggeriscono di istituire una prima forma di **congedo di paternità** e di avviare «l'attesa revisione» della direttiva (96/34/CE) sul congedo parentale. Sollecitano inoltre la definizione di sistemi alternativi per assicurare la **copertura pensionistica** delle donne.

Posti di responsabilità alle donne e lotta agli stereotipi

Il Parlamento chiede alla Commissione di promuovere la diffusione e l'adozione di buone prassi tese a favorire la **partecipazione delle donne ai processi decisionali**. Gli Stati membri dovrebbero inoltre individuare e perseguire obiettivi e termini chiari per l'aumento della partecipazione delle donne a tutte le forme di presa di decisioni e il potenziamento della loro rappresentanza nella vita politica. Per i deputati, poi, è importante promuovere la partecipazione delle donne nelle **carriere scientifiche** e nella ricerca, anche attraverso la previsione di soluzioni contrattuali, come borse di studio o lavoro part-time, per favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa.

D'altra parte, il Parlamento sottolinea che dovrebbe essere promossa la diffusione di esempi positivi sia del ruolo delle donne nella società sia dei successi da esse ottenuti in tutti i settori. Ritenendo che ciò rappresenti uno strumento efficace per la **lotta agli stereotipi** negativi che devono affrontare le donne, i deputati chiedono alla Commissione di incoraggiare iniziative mirate a sensibilizzare i media attraverso, ad esempio, l'istituzione di tavoli di consultazione permanenti con gli operatori del settore.

Anche gli Stati membri sono incoraggiati a adottare misure per eliminare gli stereotipi di genere, in particolare sul mercato del lavoro, e a promuovere la presenza degli uomini in settori e posizioni occupati prevalentemente da donne. La Commissione, invece, è esortata a inserire nella tabella di marcia i **diritti dei transessuali** e i problemi da questi affrontati, in linea con le recenti sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee.

Sostegno all'integrazione delle immigrate

Il Parlamento chiede agli Stati membri e alla Commissione di adottare iniziative concrete per **l'emancipazione e l'integrazione socioeconomica delle donne immigrate**. Si tratta, più in particolare, di fornire un sostegno alla conoscenza della lingua, dei diritti e doveri che discendono dall'acquis comunitario, dagli accordi internazionali, dai principi e dalle leggi vigenti nel paese d'accoglienza (tra cui il divieto di poligamia nell'ambito del ricongiungimento familiare) e dei valori fondamentali dell'Unione. Occorrerebbe poi mettere a punto dei programmi di lotta contro la discriminazione nell'accesso al lavoro e sul luogo di lavoro, sostenere progetti imprenditoriali di donne immigrate «volti a mantenere e diffondere la ricchezza culturale dei loro paesi d'origine», nonché creare e favorire «spazi pubblici di partecipazione per le donne immigrate in cui esse siano rappresentate attivamente».

I diritti delle donne nella politica esterna dell'UE

La relazione considera che il rispetto dei diritti delle donne è un requisito fondamentale, al pari degli altri diritti umani, nell'ambito dei negoziati di adesione con i paesi candidati e sottolinea che deve essere una condizione essenziale delle **politiche di vicinato, estera e di sviluppo dell'UE**. In tale contesto invita la Commissione e gli Stati membri, nel quadro dei loro programmi di sviluppo, ad esaminare metodi preventivi per la lotta contro la violenza sessuale e la tratta di esseri umani in vista del loro sfruttamento sessuale, per scoraggiare la violenza nei confronti delle donne e per garantire assistenza medica, sociale, legale e psicologica sia alle donne sfollate a seguito di conflitti che alle altre migranti.

I deputati, inoltre, chiedono alla Commissione di prendere misure per garantire alle donne i diritti alla salute, compresa la salute sessuale e riproduttiva e ribadiscono che è essenziale, in particolare per la **lotta contro l'HIV/AIDS**, «ampliare l'accesso alle informazioni relative alla salute sessuale e riproduttiva e ai servizi sanitari». Sollecitano poi «sforzi più incisivi» per proteggere le giovani donne da ogni forma di violenza (compresi lo stupro, lo sfruttamento sessuale e l'arruolamento forzato nelle forze armate), nonché per incoraggiare politiche e programmi intesi a promuovere la **tutela dei diritti delle ragazze** nelle situazioni di conflitto e post-conflitto. Nelle politiche a favore dell'Africa e nelle strategie di sviluppo nazionali dei paesi africani, infine, dovrebbe essere promossa la ratifica e l'attuazione del Protocollo di Maputo che prevede la condanna e la proibizione di tutte le forme di mutilazioni genitali.

(Fonte Parlamento europeo 13 marzo 2007)

ECONOMIA

Nuove norme sulle fusioni bancarie transfrontaliere

Sottoscrivendo un accordo negoziato con il Consiglio, il Parlamento ha approvato la modifica di cinque direttive per armonizzare a livello europeo le norme di valutazione dei progetti di fusione e acquisizione transfrontalieri nel settore bancario e assicurativo. Lo scopo è di rimuovere gli ostacoli dovuti a prassi di vigilanza diverse, introducendo procedure e criteri più chiari e migliorandone la coerenza e la trasparenza. I tempi concessi alle autorità per valutare le offerte sono allungati.

Nel settembre 2006 la Commissione europea ha presentato una proposta volta a rendere più rigorose le procedure che le autorità di vigilanza degli Stati membri devono seguire per valutare i progetti di concentrazione e di acquisizione nei settori bancario, assicurativo e mobiliare. La direttiva proposta, che modifica cinque direttive vigenti in materia, intende fornire alle autorità di vigilanza una procedura di decisione e di notifica chiara e trasparente. In particolare, propone l'introduzione di un elenco chiuso di criteri per valutare l'acquirente e la riduzione del periodo di

valutazione da tre mesi a 30 giorni, permettendo alle autorità di vigilanza di sospendere l'operazione una sola volta, a condizioni ben precise.

Il Parlamento ha fatto proprio un "maxi emendamento" di compromesso negoziato con il Consiglio dal relatore - Wolf KLINZ (ALDE/ADLE, DE) - permettendo così di chiudere la procedura legislativa in prima lettura. Il provvedimento entrerà quindi in vigore molto presto e gli Stati membri avranno diciotto mesi per applicare le disposizioni necessarie per conformarsi al provvedimento.

Termini più lunghi e silenzio assenso

Se la Commissione proponeva di concedere 30 giorni lavorativi alle autorità di vigilanza per decidere in merito a un'offerta di acquisizione transfrontaliera, Parlamento e Consiglio hanno fissato un termine di 60 giorni lavorativi. Questa data di scadenza, inoltre, dovrà essere comunicata al candidato acquirente. E' anche precisato che, durante il termine per la valutazione ma non oltre il cinquantesimo giorno, le autorità competenti possono richiedere ulteriori informazioni necessarie per completare la propria valutazione. Inoltre, per il periodo compreso tra la data di richiesta di informazioni e il ricevimento della risposta, il decorso del termine per la valutazione viene sospeso.

Questa sospensione non potrà però superare 20 giorni lavorativi. Mentre eventuali ulteriori richieste di completamento o chiarimento delle informazioni presentate «sono a discrezione» delle autorità, «ma non possono dare luogo ad una sospensione del decorso del termine». Le autorità competenti, peraltro, possono prorogare la sospensione fino a un massimo di 30 giorni lavorativi qualora il candidato acquirente risieda fuori dalla Comunità o sia soggetto ad una regolamentazione non comunitaria, oppure se si tratta di una persona fisica o giuridica non sottoposta alla vigilanza prevista dalle direttive comunitarie.

Se al termine della loro valutazione decidono di opporsi al progetto di acquisizione, le autorità competenti saranno tenute a informare per iscritto il candidato acquirente entro due giorni lavorativi e dovranno indicare le ragioni della loro decisione. Fatta salva la legislazione nazionale, inoltre, un'adeguata motivazione della decisione potrà essere resa pubblica su richiesta del candidato acquirente. Ma, è precisato, ciò non impedisce ad uno Stato membro di autorizzare l'autorità competente a rendere pubblica tale motivazione anche senza una richiesta del candidato acquirente. Se, invece, entro il termine per la valutazione, le autorità competenti non si oppongono per iscritto, il progetto d'acquisizione è da considerarsi approvato.

Cinque criteri di valutazione

Al fine di garantire la gestione sana e prudente dell'impresa cui si riferisce il progetto di acquisizione, e tenendo conto della probabile influenza del candidato acquirente sulla stessa nel valutare la notifica, le autorità competenti dovranno esaminare l'idoneità del candidato acquirente e la solidità finanziaria del progetto di acquisizione sulla base di cinque criteri:

- la reputazione del candidato acquirente;
- la reputazione e l'esperienza di tutte le persone che saranno chiamate a dirigere l'attività dell'impresa di assicurazione;

- la solidità finanziaria del candidato acquirente, in particolare in considerazione del tipo di attività esercitata e prevista nell'impresa alla quale si riferisce il progetto di acquisizione;
- la capacità dell'impresa di adempiere e continuare ad adempiere i requisiti prudenziali a norma della presente direttiva e, se del caso, di altre direttive, in particolare, il fatto che il gruppo di cui farà parte disponga o meno di una struttura che permetta di esercitare una vigilanza efficace, di scambiare effettivamente informazioni tra le autorità competenti e di determinare la ripartizione delle responsabilità tra le autorità competenti.
- l'esistenza di motivi ragionevoli per sospettare che, in relazione al progetto di acquisizione, sia in corso o abbia avuto luogo un'operazione o un tentativo di riciclaggio di proventi di attività illecite o di finanziamento del terrorismo o che il progetto di acquisizione potrebbe aumentare il rischio di simili atti.

Le autorità competenti potranno quindi opporsi al progetto di acquisizione solo se sussistono ragionevoli motivi per farlo in base ai citati criteri o se le informazioni fornite dal candidato acquirente sono incomplete.

D'altra parte, gli Stati membri dovranno astenersi dall'imporre condizioni preliminari per quanto concerne il livello della partecipazione da acquisire e non potranno consentire alle rispettive autorità competenti di esaminare l'acquisizione sotto il profilo delle necessità economiche del mercato. Dovranno inoltre pubblicare l'elenco delle informazioni necessarie per compiere la valutazione che devono essere fornite alle autorità competenti all'atto della notifica. Le informazioni richieste, inoltre, dovranno essere proporzionate e adeguate alla natura del candidato acquirente e del progetto di acquisizione e non potranno essere richieste informazioni che non sono pertinenti per una valutazione prudenziale.

E' anche precisato che quando all'autorità competente sono stati notificati due o più progetti di acquisizione o di incremento di partecipazioni qualificate nella stessa impresa di assicurazione, «tale autorità tratta i candidati acquirenti in modo non discriminatorio».

Ritenendo opportuno che la Commissione sia in grado di controllare l'applicazione delle disposizioni relative alla valutazione prudenziale delle acquisizioni, il compromesso prevede che gli Stati membri cooperino con essa fornendo, al termine della procedura di valutazione, informazioni inerenti alle valutazioni prudenziali effettuate dalle autorità nazionali competenti, qualora tali informazioni siano richieste al solo scopo di determinare se gli Stati membri hanno violato i loro obblighi ai sensi della presente direttiva.

Partecipazioni qualificate

Con «partecipazione qualificata», le cinque direttive intendono il fatto di detenere in un'impresa direttamente o indirettamente almeno il 10% del capitale o dei diritti di voto o qualsiasi altra possibilità di esercitare una notevole influenza sulla gestione dell'impresa in cui è detenuta una partecipazione.

In forza al compromesso tra Parlamento e Consiglio, tutte e cinque le direttive, impongono agli Stati membri di prevedere che qualsiasi "candidato acquirente" che abbia deciso di acquisire, direttamente o indirettamente, una partecipazione qualificata in un'impresa o di aumentare ulteriormente, direttamente o indirettamente, detta partecipazione qualificata in modo tale che la

quota dei diritti di voto o del capitale da esso detenuta raggiunga o superi il 20%, 30% o 50%, o che l'impresa divenga una sua impresa figlia, notifichi per iscritto alle autorità competenti per la vigilanza l'ammontare della partecipazione prevista e le informazioni rilevanti. Lo stesso principio vale in caso di vendita o riduzione della partecipazione.

E' peraltro precisato poi che la direttiva non impedisce agli Stati membri di esigere che le autorità competenti siano informate dell'acquisizione di partecipazioni al di sotto delle soglie fissate, nella misura in cui, a tal fine, uno Stato membro non impone più di una soglia supplementare al di sotto del 10%, né impedisce alle autorità competenti di fornire un orientamento generale per quanto riguarda il momento in cui tali partecipazioni sarebbero ritenute dar luogo ad una influenza significativa.

Accesso ai mercati internazionali

Un "considerando" della direttiva sottolinea che è intenzione della Comunità conservare i suoi mercati finanziari aperti al resto del mondo, contribuendo così a migliorare la liberalizzazione dei mercati finanziari globali nei paesi terzi. Sarebbe quindi vantaggioso per tutti gli operatori del mercato conseguire un accesso equivalente agli investimenti su scala mondiale. Per tale ragione, un emendamento di compromesso chiede agli Stati membri di riferire alla Commissione riguardo ai casi in cui enti creditizi, imprese di investimento, altri istituti finanziari o imprese di assicurazione della Comunità che acquisiscono enti creditizi, imprese di investimento, altri istituti finanziari o imprese di assicurazione situati in un paese terzo non ricevono lo stesso trattamento degli acquirenti nazionali e incontrano impedimenti di rilievo. La Commissione, è anche evidenziato, dovrebbe proporre misure per ovviare a questi casi o li sollevi nella sede opportuna.

(Fonte Parlamento europeo 13 marzo 2007)

COMITATO DELLE REGIONI

Seduta Straordinaria del Comitato delle Regioni a Roma il 22 e 23 marzo 2007

Comunicato stampa

UNIONE EUROPEA

Comitato delle regioni

Bruxelles, 16 marzo 2007

50° anniversario dell'Europa: il Presidente della Repubblica italiana Napolitano e il Presidente del Consiglio italiano Prodi si uniscono ai sindaci e ai leader regionali per i festeggiamenti organizzati dal CdR

a Roma il 22 e 23 marzo

Il Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** e il Presidente del Consiglio **Romano Prodi** si uniranno agli esponenti regionali e locali nella cerimonia solenne che si terrà nella capitale italiana il 23 marzo per celebrare il 50° anniversario del Trattato di Roma. L'evento, che avrà luogo presso l'Auditorium Conciliazione su invito del presidente della regione Lazio **Piero Marrazzo**, è organizzato dal Comitato delle regioni (CdR) dell'UE e sarà presieduto dal suo Presidente **Michel Delebarre**. Tra le personalità di spicco che interverranno figurano il ministro degli Esteri **Massimo D'Alema**, il sindaco di Roma **Walter Veltroni** e il Presidente della Commissione europea **José Manuel Barroso**.

La cerimonia solenne, alla quale prenderanno parte oltre 600 esponenti dei governi nazionali, regionali e locali, nonché dei rappresentanti del Vertice europeo della gioventù e giovani politici, sarà aperta dal Presidente Napolitano alle ore 10.00.

La delegazione italiana sarà la più numerosa tra quelle presenti e comprenderà il ministro per la Gioventù e lo sport **Giovanna Melandri**, la presidente della regione Piemonte e leader del gruppo PSE del CdR **Mercedes Bresso**, il leader del gruppo PPE del CdR **Isidoro Gottardo**, il presidente della regione Valle d'Aosta **Luciano Caveri**, il presidente della regione Sicilia **Salvatore Cuffaro**, il presidente della regione Abruzzo **Ottaviano Del Turco**, il sindaco di Pisa **Paolo Fontanelli**, il presidente della regione Friuli Venezia Giulia e dell'Assemblea delle regioni d'Europa **Riccardo Ily**, il presidente della regione Toscana e della Conferenza delle regioni periferiche marittime **Claudio Martini**, la presidente della provincia di Reggio Emilia **Sonia Masini**, il presidente della regione Marche **Gian Marco Spacca** e il presidente della regione Puglia **Nichi Vendola**.

Il **Presidente del Consiglio Prodi** interverrà alla prima tavola rotonda (prevista dalle ore 10.30 alle ore 12.00), sul tema *Il rilancio istituzionale europeo e gli enti territoriali*. Tra gli altri partecipanti figurano il Presidente della Commissione europea **Barroso**, il vice primo ministro e ministro degli Esteri lussemburghese **Jean Asselborn**, il ministro per gli Affari europei della Repubblica federale di Germania **Günter Gloser**, il segretario di Stato agli Affari europei spagnolo **Alberto Navarro González** e l'ex Presidente della Commissione europea **Jacques Delors**.

Il presidente Martini, il presidente Illy e il presidente Cuffaro prenderanno parte alla seconda tavola rotonda (prevista dalle ore 12.00 alle ore 14.00) sul tema *L'Europa di domani e il contributo degli enti regionali e locali*. Tra gli altri oratori figurano i sindaci di Varsavia, Bruxelles, Istanbul, Stoccolma, Maastricht e Lione nonché i presidenti della Catalogna (Spagna) e dell'Aquitania (Francia).

Una "Dichiarazione del Comitato delle regioni per l'Europa", che chiede una risposta ambiziosa alle aspettative dei cittadini, verrà adottata al termine della cerimonia solenne. Nella dichiarazione il CdR invoca il completamento del mercato interno orientato allo sviluppo sostenibile e all'inclusione, una maggiore coesione per affrontare le sfide della globalizzazione e un maggior riconoscimento dei vantaggi del decentramento. Il testo verrà inviato ai capi di Stato e di governo dell'UE in vista del vertice informale di Berlino.

"Intendiamo cogliere l'occasione per aumentare il grado di sensibilizzazione pubblica alle sfide che devono raccogliere gli enti locali e regionali nel processo decisionale dell'UE e promuovere un maggior sostegno al loro ruolo nello sviluppo dell'integrazione europea" ha affermato il Presidente Delebarre, sindaco di Dunkerque, Francia.

La cerimonia solenne sarà preceduta dalla sessione plenaria del CdR (che si terrà egualmente all'Auditorium Conciliazione - via della Conciliazione 4 - dalle ore 8.00 alle ore 9.45), durante la quale il CdR voterà tre pareri

- *Partecipazione e informazione dei giovani - Seguito del Libro bianco: Un nuovo impulso per la gioventù europea.* (relatore: **Roberto Pella**, consigliere provinciale di Biella, IT/PPE, intervento del ministro italiano **Giovanna Melandri**),
- *L'effetto leva dei fondi strutturali* (relatore: **Manuel Chaves González**, presidente della giunta dell'Andalusia, ES/PSE), intervento del commissario europeo **Danuta Hübner**,
- *Il futuro del mercato unico e la situazione sociale europea* (relatore: **David Parsons**, presidente del consiglio della contea di Leicestershire e presidente dell'Assemblea regionale delle East Midlands, UK/PPE).

Conferenza stampa

Sempre il 23 marzo, una conferenza stampa con il Presidente Delebarre e il presidente Marrazzo avrà luogo alle ore 14.30 nella Sala del Coro (primo piano dell'Auditorium Conciliazione). Si raccomanda di accreditarsi per tempo.

22 marzo - Riunioni dei gruppi politici

Una numerosa delegazione italiana sarà presente anche ai dibattiti che i quattro gruppi politici del CdR hanno organizzato presso il Complesso monumentale di Santo Spirito (Borgo S. Spirito 1-2-3) il 22 marzo (vigilia della cerimonia solenne).

Gruppo del Partito popolare europeo: dialogo interreligioso, presieduto dal leader del gruppo **Isidoro Gottardo**, membro del consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. Dibattito con rappresentanti delle religioni cattolica, ortodossa, musulmana ed ebraica. Conclusioni del presidente del PPE **Wilfried Martens**. (Sala Lancisi, 14.00-15.30).

Gruppo del Partito dei socialisti europei: dibattito sul rilancio del processo costituzionale europeo, presieduto dalla leader del gruppo **Mercedes Bresso**, presidente della regione Piemonte. Interverranno **Ugo Intini**, viceministro degli Esteri italiano, **Giovanni Pittella**, leader della delegazione socialista italiana al Parlamento europeo, e **Giacomo Filibeck**, presidente dell'Organizzazione dei giovani socialisti dell'UE (ECOSY) (Sala Lancisi, 15.30-17.00).

Gruppo dell'Alleanza dei democratici e dei liberali per l'Europa (ALDE): lancio della Dichiarazione sugli obiettivi dell'UE da parte del vicepresidente del Consiglio **Francesco Rutelli**, del leader del gruppo ALDE del Parlamento europeo **Graham Watson**, del commissario europeo responsabile del multilinguismo **Leonard Orban** e del leader del gruppo ALDE del CdR **Ivo Opstelten**, sindaco di Rotterdam (Sala Baglivi, 14.00-15.30)

Gruppo dell'Unione per l'Europa delle nazioni - Alleanza europea: dibattito con i giovani politici eletti sul tema *50 anni di Unione europea: uno sguardo al futuro*, presieduto dalla presidente dell'UEN-AE **Maria Corrigan**, membro del consiglio della contea di Dun Laoghaire/Rathdown, Irlanda. Fra gli oratori figura **Giancarlo Gabbianelli**, sindaco di Viterbo (Sala Baglivi, 15.30-17.00).

Al termine delle riunioni dei gruppi politici e dell'Ufficio di presidenza del CdR, avrà luogo a Palazzo Venezia una cena ufficiale, durante la quale il Presidente del Parlamento europeo **Hans-Gert Pöttering** terrà un discorso.

Il Comitato delle regioni dell'UE (CdR)

Circa i due terzi della legislazione dell'UE sono applicati dagli enti locali e regionali degli Stati membri. Il Comitato delle regioni (CdR) è stato istituito nel 1994 per consentire ai responsabili politici dei governi locali e regionali di far conoscere la loro posizione rispetto a tale legislazione. Il CdR organizza ogni anno cinque sessioni plenarie, nel corso delle quali i suoi 344 membri votano i documenti, che portano il nome di pareri, elaborati in merito alle proposte legislative. La Commissione europea, che ha il diritto d'iniziativa legislativa e il Consiglio dei ministri, che è l'istituzione che determina il contenuto definitivo della legislazione (di solito in collaborazione con il Parlamento europeo), hanno l'obbligo di consultare il CdR sulle proposte legislative comunitarie riguardanti un'ampia serie di settori di intervento, tra cui l'ambiente, l'occupazione e i trasporti. Il CdR può essere, inoltre, consultato anche dal Parlamento europeo. Sito web: www.cor.europa.eu.

Per maggiori informazioni si prega di contattare:

Dennis ABBOTT

Tel. +32 (0)2 282 20 99

e-mail: dennis.abbott@cor.europa.eu

Martin MALLON

Tel. +32 (0)2 282 20 33

e-mail: martin.mallon@cor.europa.eu

69a SESSIONE PLENARIA DEL COMITATO DELLE REGIONI
PROGETTO DI ORDINE DEL GIORNO PARTICOLAREGGIATO

Roma
Auditorium Conciliazione

venerdì 23 marzo 2007 dalle ore 8.00 alle ore 14.15

ore 8.00-9.45

ADOZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO (CDR 26/2007 RÉV 1) (PER DECISIONE)

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA 68A SESSIONE PLENARIA, SVOLTASI IL 13 E 14 FEBBRAIO 2007 (CDR 50/2007) E ALLEGATI (PER DECISIONE)

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE (PER INFORMAZIONE)

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEL COMITATO DELLE REGIONI PER IL 2008 (R/CDR 25/2007 PT 7 A) E ALLEGATI 1 E 2

ESAME E ADOZIONE DEI PARERI

PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE DEI GIOVANI - SEGUITO DEL LIBRO BIANCO
"UN NUOVO IMPULSO PER LA GIOVENTÙ EUROPEA"

(comunicazione della Commissione al Consiglio)

COM(2006) 417 final

CdR 334/2006 rév. 1 - EDUC-IV-009

Relatore: **PELLA** (consigliere provinciale di Biella, IT/PPE)

Intervento del ministro per le Politiche giovanili e le attività sportive Giovanna MELANDRI (IT)

IL FUTURO DEL MERCATO UNICO E LA SITUAZIONE SOCIALE EUROPEA

(parere d'iniziativa)

CdR 339/2006 rév. 2 - ECOS-IV-009

Relatore: **PARSONS** (presidente del consiglio della contea di Leicestershire, UK/PPE)

L'EFFETTO LEVA DELLA POLITICA EUROPEA DI COESIONE

(parere di prospettiva)

CdR 118/2006 rév. 2 - COTER-IV-003

Relatore: **CHAVES GONZALEZ** (presidente della giunta dell'Andalusia, ES/PSE)

Intervento della commissaria europea per la Politica regionale Danuta HUBNER

ore 10.00-14.15

SEDUTA UFFICIALE SOLENNE

- 10.00-10.30: **Apertura solenne**

Giorgio Napolitano (presidente della Repubblica, IT), Pietro Marrazzo (presidente della Regione Lazio, IT), Michel Delebarre (presidente del Comitato delle regioni)

- 10.30 - 12.00: **Il rilancio istituzionale europeo e gli enti locali e regionali**

Interventi solenni seguiti da un dibattito, moderato da un giornalista, con i rappresentanti locali e regionali europei e i rappresentanti del vertice della gioventù

Romano Prodi (presidente del Consiglio, IT), José Manuel Barroso (presidente della Commissione europea), Miguel Ángel Moratinos (ministro degli Affari esteri, ES), Massimo D'Alema (ministro degli Affari esteri, IT), Jean Asselborn (ministro degli Affari esteri, LU), Günter Gloser (ministro aggiunto, ministero degli Affari esteri, DE), Jacques Delors (ex presidente della Commissione europea)*

- 12.00-14.00: **L'Europa di domani e il contributo degli enti locali e regionali**

Tavola rotonda con una decina di personalità regionali e locali, moderata da un giornalista e seguita da un dibattito con i rappresentanti locali e regionali europei e i rappresentanti del vertice della gioventù

- 14.00-14.15: **Dichiarazione del Comitato delle regioni per l'Europa**

Interventi dei rappresentanti dei quattro gruppi politici del Comitato delle regioni

Letture della Dichiarazione da parte del presidente del Comitato delle regioni

VARIE

DATA DELLA PROSSIMA RIUNIONE

ore 14.15 **FINE DEI LAVORI**

Il presente documento è stato elaborato in base all'articolo 15, paragrafo 3, del Regolamento interno e può essere consultato al seguente indirizzo:

<http://www.toad.cor.europa.eu/CORConvocation.aspx?body=plen&date=23032007>

* * *

* Da confermare.

PROGRAMMA

22 marzo 2007 - COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTO SPIRITO

Borgo S. Spirito, 1-2-3
I-00193 Roma
Tel.: +390668352433 - Fax: +39066893072
<http://www.giubilarte.it>

ore 14.00-15.30 **Riunione dei gruppi PPE (Sala Lancisi) e ALDE (Sala Baglivi)**

ore 15.30-17.00 **Riunione dei gruppi PSE (Sala Lancisi) e UEN-AE (Sala Baglivi)**

ore 17.00-17.45 **Conferenza dei presidenti (Sala Baglivi)**

ore 18.00-19.30 **Riunione dell'Ufficio di presidenza (Sala Lancisi)**

22 marzo 2007 - PALAZZO VENEZIA

Via del Plebiscito, 118
I-00186 Roma
Tel.: +39 0669994319
museopalazzovenezia@tiscalinet.it

ore 20.00-22.00 **Cena ufficiale**

23 marzo 2007 - AUDITORIUM CONCILIAZIONE

Borgo S. Angelo, 5
I-00193 Roma
Tel.: +3906684391 - Fax: +3906689439211
<http://www.auditoriumconciliazione.it>

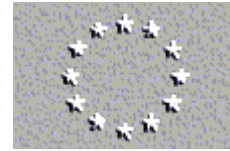
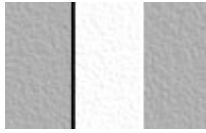
ore 8.00-14.15 **Sessione (seduta plenaria ordinaria e seduta ufficiale solenne)**

ore 14.30-15.30 **Pranzo a buffet**

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle ricerche partner pubblicate, avviare i necessari contatti, ovvero reperirne di diverse in relazione alle specifiche esigenze manifestate

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



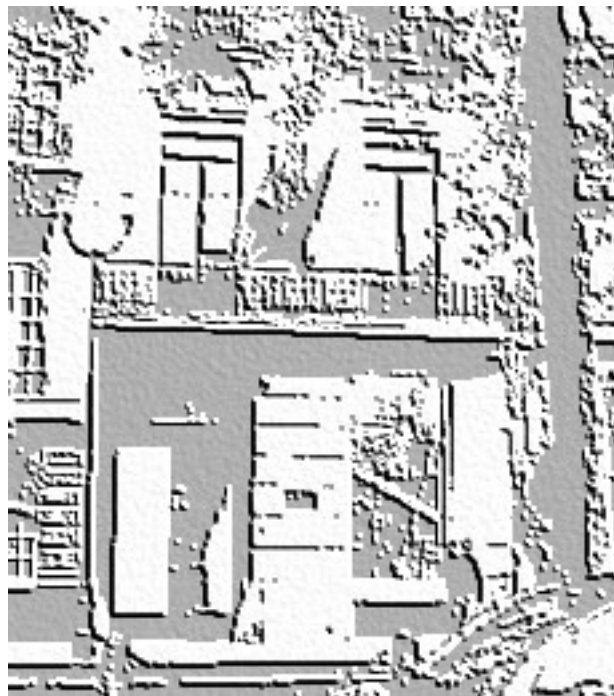
REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti
Esterni**

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 10

19 marzo 2007

Selezione di richieste di partenariato

AGRICOLTURA

AFTER HAVING SEEN YOUR ORGANIZATION IN LIFELONG LEARNING EDUCATION, AUDIOVISUAL AND CULTURE EXECUTIVE AGENCY IN EUROPA WEBSITE WE PRESENT OUR ORGANIZATION IN CASE YOU NEED A PARTNER FOR YOUR PROJECTS.

CVT Georgiki Anaptixi – Agricultural Technological Center of Research and Vocational Training GEORGIKI ANAPTIXI is a non-profit organization founded in 1995. The Center performs a range of activities in the field of **agricultural, Health and Social Care, Culture, Pedagogic, tourism and services, technical and transport, and environment**: organizing and implementing programs of continuous non-formal vocational training, in-company training, distance learning education and other related activities, such as carrying out research projects, organizing and participating in conferences and seminars, and offering consultancy.

The Center considers offering quality programs and services in the sense of full coverage of its customers' needs and requirements, of strategic importance. Its customer base consists not only of specific individuals (trainers/trainees etc) and companies, but also of the whole of the labour market and the organizations administering training programs.

We attach the profile our organization and we expect to be a potential partner to your projects.

Yours sincerely

Maria Dalaka
CVT Georgiki Anaptixi
111 Socratous Str.
41336 Larissa, Greece
Tel: 0030 2410 553203
Fax: 0030 2410 554075
Email: dalaka@geo.edu.gr



GEORGIKI ANAPTIXI VOCATIONAL TRAINING CENTER
*AGRICULTURAL TECHNOLOGICAL CENTER OF RESEARCH,
VOCATIONAL TRAINING & EDUCATION*

HEADQUARTERS

111 Socratous Str, 413
36 Larissa - Greece
Tel: (30) 2 410 553 203
Fax: (30) 2 410 554 075
e-mail:
kekklar@geo.edu.gr
Web:
<http://www.geoan.gr>

MISSION STATEMENT

The Agricultural-Technological Center Of Research And Vocational Training, GEORGIKI ANAPTIXI is a non-profit organization founded in 1995.

GEORGIKI ANAPTIXI has been certified by Greek authorities as a Vocational Training Center of national range specializing, as the legislation commands, in the fields of agricultural, health and social care, culture, pedagogics, tourism and services, technical and transport, and environment.

The Center performs a range of activities: organizing and implementing programs of continuous non-formal vocational training, in-company training and other related activities, such as carrying out research projects, organizing and participating in conferences and seminars, and offering consultancy.

GEORGIKI ANAPTIXI's main support providers are Greek and European Union Departments (e.g. Ministries, Regions, private companies etc). The Center gratefully acknowledges the contribution made by the EU European Social Fund, initiatives towards its training activities. Additional funds are made available from other non-governmental organizations.

LAMIA BRANCH

4 Tsakalof Str,
35100 Lamia
Tel : (30) 2 2310 47553
Fax: (30) 2 2310 47540

ACTIVITIES

- Vocational Training
 - Open programs
 - In- company training programs
 - Programs on certification
 - European programs
- Services offered to its members
 - Seminars and meetings in order to keep their educational knowledge
 - Career service
- Research about labor market, its problems, needs e.t.c.
- International Collaboration.

GREVENA BRANCH

33 Aristidou Str,
51100 Grevena
Tel : (30) 2 4620 85492
Fax : (30) 2 4620 85492

Indicate activities that company accomplishes are the follows:

SERRES BRANCH

K. Karamanli &
Athanasίου Diakou
62100 Serres
Tel : (30) 2 3210 39251
Fax : (30) 2 3210 39251

- Expediency, viability and prospects studies.
- Strategic Analysis.
- Preparation and valuation of business plans.
- Strategic information systems' planning.
- Enterprises organization.
- Selection, evaluation of human resource and development studies.
- Planning and materialization of vocational training programs.
- Planning and materialization of cultural and social programs.
- Planning and materialization of national and international programs.
- Market and investment research.
- Export marketing planning.
- Public relations.
- Turnover and cost reduction.
- TQM Programs
- Quality Assurance Systems (ISO).
- Financial Management Audits.
- Work – Flow Management.
- Computer Integrated Manufacturing (C.I.M.).
- Tele – Working
- Environmental studies.
- Water resources management.
- Geographical Information Systems (G.I.S.).
- Remote Sensing.
- Internet Services and Special Software.
- Intranets.
- Action plans for producers' groups

The vast majority of the program is carried out at clients' premises at distant locations, something that is facilitated by the Center's flexible structure.

Moreover, Georgiki Anaptixi started projects on distance learning development, so that executive members can have the possibility of training in their own company, whenever they have time and will to do so.

A separate section for **European Union Affairs and Innovative Programs**

was created in 1996, by a strong and ambitious team, in order to fulfill the need of Georgiki Anaptixi to extend its activities outside Greece. From 1996 many partnerships have been established (University of Almeria/Spain, Local Authorities/Finland e.t.c.) in several programs (Leonardo, Socrates, Minerva). We also participate in cooperation net for the initiatives (Equal, Interreg, Leader, Urban).

PERSONNEL AND ASSOCIATES

The human resources utilized are divided in two broad categories, staff employed on a permanent basis and external associates employed temporarily. In line with what it preaches, the Center places great value on the development of its personnel and associates and actively seeks to enhance their credentials.

The key characteristic of the «permanent» team is the complementarity of the skills and backgrounds of its members. This team covers the administrative and most of the consulting and research aspects of the operation.

C.V.T. CEORGKI ANAPTIXI occupies a permanent staff of 25 employees and collaborates with more than 430 trainers.

EDUCATIONAL PHILOSOPHY

The Center considers offering quality programs, in the sense of full coverage of its customers' needs and requirements, of strategic importance. Its customer base consists not only of specific individuals (trainees) and companies, but also of the whole of the labor market and the organizations administering training programs.

Its final product is the bundle of services it offers its customers, which can guarantee an output of individuals trained according to the labor market needs and requirements.

The quality assurance system (ISO 9001) of the Vocational Training Center ensures consistent application of its policy to guarantee to all its associates and personnel a feeling of pride for its performance in quality terms.

EXPERIENCE AND TARGET GROUPS

GEORGIKI ANAPTIXI has realized many programs for persons in its target group categories, which are the long-term unemployed, people that repatriate, groups that are socially excluded from the work-place, and of-course working people.

The programs took place in some of the biggest companies located throughout Greece, and have been very effective.

The Center will continue to develop its policy of providing equal opportunities for everybody, irrespective of their gender, race, age, disability, religious/political views, marital status, or sexual orientation.

In the following pages a list of the programs that took place in the 1995-2001 periods are presented.

EUROPEAN PROJECTS

- 1996** European Leonardo Programme: project "***Cooperation at local level for disadvantaged young people in vocational training and education- CALL***" D/96/1/01060/PI/I.1.1e/FPI, funded by the European Commission.
The central objective of the project consists in designing transferable concepts of how to develop competencies by emphasising key qualifications for the target group. Two products were created: A method for the Self-evaluation of Qualification Networks and Success Criteria for Qualification-Networks. Participated countries: Germany, Greece, Netherlands and Ireland.
- 2000** European Leonardo Programme: project "***Reconversion of mining areas to forestry activities (REMINFOR)***" EP/00/B/F/PP-115.245, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The project intends, through the Vocational Training existing measures, to reduce the obstacles of the mining reconversion by a training programme for the professional insertion in the forestry sector of young and unemployed people. In the framework of the project was created a CD Rom on training and employment. Participated countries: Spain, Greece, Italy and Rumania.
- 2001** European Leonardo Programme: project "***Training e-Business in tourism***" BG/01/B/F/PP/132055, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The **Pilot** project aims to promote and improve the development of SMEs e-culture in tourism sector and to enhance their competencies for doing e-Business (e-Tourism). A manual on Training E-Business in Tourism and a CD-ROM were created in English, Bulgarian, Greek, France and Austrian Language.
- 2001** European Leonardo Programme: project "***TEKTE Man –Trans-European Knowledge Transfer in Environment Management***" SK/01/A/F/PL/100 375, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The aim of the **mobility** programme was to educate young people from Slovakia in Larissa (Greece). Greek language course was organized and carried out training on Environmental Management Systems.

2001 European Leonardo Programme: project "**WOLPE. Work Placements in Europe**" E/01/A/PL-116.609, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The aim of the **mobility** programme was to educate a young people from Almeria (Spain) in Larissa (Greece). Greek language course was organized and carried out training on Environmental Management Systems.

2001

EUROPEAN LEONARDO PROGRAMME: PROJECT "AUTOMOVE II"

E/01/B/PP/115.560 – (Spain, Greece, United Kingdom, Rumania) , funded by the European Commission. The programme favours to the development of vocational self-training methods at the workplace. It aims at the developing a pilot experience to test the adaptation of the vocational training contents and methods needed in the sector of repair and maintenance of motor vehicles. In the framework of the project were created six CD-ROMs (each CD ROM has a different didactic unit) in Spanish language and also a paper version of them in Greek, Rumanian and English language.

The Programme has been selected as an example of good practices in Spain.

2001 European Leonardo da Vinci Programme: Project "**European Network for entrepreneurial and innovative training and support (EINET)**" - N/01/B/NT/131.069, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The project aims to promote strategies for sustaining entrepreneurship, by promoting new approaches. Participated countries: Sweden, Greece, Scotland, Norway, Spain, England, Romania, Germany, Austria, Finland, Danish, Portugal, Slovakia, Ireland, Italy, Cyprus and Hungary.

2002 European Leonardo Programme: project "**Rudolf Project: An Organic Farming Training Programme**" I/02/B/F-PP/120222, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The aim of the **Pilot** project is to raise the level and increase the availability of training in the organic farming sector by the creation of a training model. The objective of the model is to train trainers in organic agriculture in the EU countries who will be working within a network of standing districts for continuous training. The participated countries: Italy, Portugal, Greece, Spain, Germany, Sweden, Czech Republic and Alpine Regions.

2002 European Leonardo Programme: project "**Developing Plant Protection Vocational Training Material for SMES Farmers**" HU/02/B/F/PP-136012, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The programme aims to create a module-system training, which is based on 14-2 plants (the 2 plants are Mediterranean plants). The module will be available in English language on the website of the project and on paper and electronic version of each one of the participated countries (Hungarian, Czech, Greece, Spain, Slovakia) in their national languages. The specific objective is the education of plant pathology and parasites of farmers.

2002 **Phare** Programme "**Human Recourses Development – Assistant to the Development of the Local Employment pacts**" PL0008.02.01.004 (Poland), funded by the European Commission and Polish State Budget. The programme aims to integrate all entities operating on labour market in the range of employment policy and making training using interactive methods engaging all participants.

2003 European Programme **Joint Actions: Socrates, Leonardo and Youth**. Project "**Towards Better Support System For Integration of Asylum Seekers, Refugees and Migrants in Rural Areas (ASSET)**" 2003- 0410/001-001, funded by the European Commission. The overall aim of the transnational cooperation (Ireland, Greece, Italy, Spain, Finland) is to establish, develop and support an effective model of partnership that will be successful in its relationships, processes and results through the active involvement and empowerment of the relevant stakeholders.

- 2003** European Leonardo Programme: project "***Training in Renewable energy technologies - TRET***" BG/03/B/F/PP – 166 017, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The project aims to provide data on current environmental and energy directives within the participated countries. In addition to propose best ways in order to ensure that the managers, the adult workers in the energy sector and the environmental professionals will be aware of Renewable Energy Technologies through education.
- 2003** European Leonardo Programme: project "***European Languages for Secretaries - ELS***" 2003 I/03/B/F/LA-154168, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The objective of the programme is to create an Internet Portal for the training of secretaries in four (4) European languages, a training package on personal development and to create transversal modules on business culture in all European countries involved (Italy, Greece, United Kingdom, Spain, Rumania, Slovakia, Germany).
- 2004** European Leonardo Programme: project "***Vocational Training on Plant Propagation with emphasis on the use of Biotechnological Methods***" 2004 EL/2004/B/F/PP-148244, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The aims of the project is to improve the skills and competencies of people working or planning to work in the field of plant micropropagation, especially in crops that are being competitively cultivated in the EU.
- 2005** European Leonardo Programme: project "***The development of the Curriculum and the Electronic Educational Background for Ostrich and other Ratite Breeding***" L-B-010/2005/03, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The aim of the project is to develop a distance educational material (e-learning platform) for the educational institutions, professional organizations and associations that deal with ratite breeding, and also for college and university students, experts, consultants and breeders who take and interest in course (Hungary, Belgium, Denmark, Greece, Italy, Portugal, Turkey and United Kingdom).
- 2005** European Leonardo Programme: project "***New Approach in Technology Training – Development and Integration of European Modules in Technology Education***" 2005 – TR/05/B/F/PP/178009, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The aim of the project is to develop innovative approaches in terms of the quality, effectiveness and attractiveness of Technology Education. (Turkey, Greece, Denmark, Spain, Italy, Bulgaria).
- 2005** European Leonardo Programme: project "***Develop quality training approaches for property market valuation professionals for an effective property tax administration***" RO/05/B/P/PP 175018, funded by the European Commission (DG Education and Culture). The aim of the project is to improve the skills and competencies of a broad range of specialists working in land administration, land market and related private sector and as well to enable new comers into the profession through a modern platform of knowledge transfer that covers three educational stages: vocational education, indepth training and training of trainers. (Romania, Greece, Hungary, United Kingdom).

| |
|-----------------------|
| OTHER PROGRAMS |
|-----------------------|

2000 – 2001 Initiative Pesca: Project "*Specific Training of Sponge-divers*" 278541/20-12-2001, funded by the Greek Ministry of Agriculture. The programme aims to educate Sponge-divers to new techniques and create networks through local, public and relative organizations for the improvement of the productive process.

NATIONAL PROGRAMS

TRAINING PROGRAMS FOR UNEMPLOYED PEOPLE

1995 – 1996 ■ Agricultural Sector

- ***Restructuring and Introduction of New Crops***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Larissa.
- ***Standardization – Trading of cattle products***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Larissa.
- ***Modern Administration of cattle farm (2 programmes)***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Towns that carried out – Abelonas and Kilkis.
- ***Organization and Administration of Agricultural Business and Co-operatives***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Tirnavos.
- ***Improvement of Stock-breeding Production***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Tripoli.
- ***Biological Cultivation***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Thiva.
- ***Restructuring of New Cultivations – Consequences of the Common Agricultural Politics farm (2 programmes)***, Administrative organization → Region of Thessaly, Towns that carried out – Trikala and Karditsa.
- ***Manufacturing – Standardization of Agricultural Products***, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Karditsa.
- ***Introduction of New Machines in Agriculture***, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Palamas.
- ***Organization and Operation of Modern Agriculture Farms***, Administrative organization → Region of Central Macedonia, Town that carried out – Gianitsa.
- ***Organization and Operation of Greenhouses***, Administrative organization → Region of Central Macedonia, Town that carried out – Kilkis.
- ***Use & Administration of Pesticides and Fertilizers***, Administrative organization → Region of Sterea Ellada, Town that carried out – Lamia.
- ***Organization – Administration of Modern Cattle Farm***, Administrative organization → Region of Sterea Ellada, Town that carried out – Aliartos.
- ***Restructuring of New Cultivations – New Crops – Rational use of the water for irrigation (2 programmes)***, Administrative organization → Region of West Macedonia, Towns that carried out – Amideo and Grevena.

- ***Biological Agriculture – Agricultural Products***, Administrative organization → Region of West Macedonia, Town that carried out – Kastoria.
- ***Organization, Functioning, Administration of Stock-breeding Farms, production, standardization, promotion of cheese and milk products***, Administrative organization → Region of West Macedonia, Town that carried out – Grevena.
- ***Restructuring – New Dynamic Crops***, Administrative organization → Region of East Macedonia - Thraki, Town that carried out – Eleftheroupoli.
- ***New Greenhouse Cultivations***, Administrative organization → Region of East Macedonia - Thraki, Town that carried out – Eleftheroupoli.
- ***Biological Cultivation – Rational use of Pesticides and Fertilizers***, Administrative organization → Region of East Macedonia - Thraki, Town that carried out – Kavala.
- ***Contemporary Administration of Stock-Breeding Farms – Genetic Improvement – Rationalization of Animal Capital (3 programmes)***, Administrative organization → Region of East Macedonia - Thraki, Towns that carried out – Eleftheroupoli, Chrisoupoli and Drama.
- ***Fishery and fish farming***, Administrative organization → Region of Ionia Nisia, Town that carried out – Kefalonia.
- ***Greenhouse Cultivations***, Administrative organization → Region of Ionia Nisia, Town that carried out – Kefalonia.
- ***Biological Cultivation of Agricultural Products***, Administrative organization → Region of Ionia Nisia, Town that carried out – Zakynthos.
- ***Organization – Administration of Agro-tourism Enterprises***, Administrative organization → Region of West Ellada, Town that carried out – Amaliada.

1998 – 1999 ■ Agricultural Sector

- ***Quality of Arboriculture Products***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Larissa.
- ***Biological Agriculture (2 programmes)***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Towns that carried out – Serres and Lamia.
- ***Business Officials in promotion of products of primary sector (2 programmes)***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Towns that carried out – Larissa and Serres.
- ***Seedbeds of Ornamental Plants (2 programmes)***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Towns that carried out – Serres and Lamia.
- ***Production – Standardization and Promotion of Milk Products (4 programmes)***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Towns that carried out – Larissa (2) and Grevena (2).
- ***Contemporary Techniques of Greenhouses***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Grevena.

- ***Technologies and Techniques into the modern Stock-breeding farms***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Larissa.
 - ***Arboriculture***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Grevena.
 - ***Consultants of Agriculture Business and Co-operatives***, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Larissa.
 - ***Organization and Operation of Modern Stock-breeding Farms***, Administrative organization → Region of Central Macedonia, Town that carried out – Serres.
 - ***Rational use of Water Resources***, Administrative organization → Region of Central Macedonia, Town that carried out – Kilkis.
 - ***Production – Standardization & Marketing of Products of Primary Sector***, Administrative organization → Region of Sterea Ellada, Town that carried out – Xiniada.
 - ***Restructuring – New Crops, Biological Cultivations, Standardization, Promotional Networks***, Administrative organization → Region of West Macedonia, Town that carried out – Kastoria.
- ***Tourism and Services Sector***
 - ***Mountain Guides and Other Activities***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Serres.
 - ***Training of Tourist Agents (2 programmes)***, Administrative organization → Region of Thessaly, Towns that carried out – Larissa and Trikala.
 - ***Alternative and New Types of Tourism (yachting, sailing and cruises, water sports, tours, extreme sports, trekking, mountaineering, skiing, ecotourism etc) (2 programmes)***, Administrative organization → Region of Sterea Ellada, Towns that carried out – Lamia and Amfissa.
 - ***Mountain Guides and Other Activities***, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Trikala.
- ***Technical and Transport Sector***
 - ***Gardening - Architecture***, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Larissa.
 - ***Systems of Automatism in Industry***, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Larissa.
 - ***Technicians and Preservers of Vehicles***, Administrative organization → Region of Sterea Ellada, Town that carried out – Lamia.
 - ***Preservers of Agricultural Machineries***, Administrative organization → Region of Sterea Ellada, Town that carried out – Lamia.

1999 – 2001 ■ **Agricultural Sector**

- **Organization and operation of contemporary agricultural cooperatives – new crops (2 programmes)**, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Towns that carried out – Larissa and Serres.
- **New Techniques of Process of Breadstuffs - Production of Bread**, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Serres.
- **Processing, Standardization and Trading of Local Agricultural Products**, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Lamia.
- **Ecological – Biological Cultivations**, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Lamia.
- **Standardization – Trading of Agricultural Products**, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Larissa.
- **Greenhouse Cultivation**, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Larissa.
- **Ecological and Ergonomical agricultural products**, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Larissa.
- **Organization – Development – Protection of Mountain Massif**, Administrative organization → Region of Central Macedonia, Town that carried out – Serres.
- **Plant-protection – Use of Pesticides and Fertilizers**, Administrative organization → Region of Sterea Ellada, Town that carried out – Vounichora.
- **Floriculture – New Sectors of Professional Floriculture**, Administrative organization → Region of Sterea Ellada, Town that carried out – Lamia.

■ **Tourism and Services Sector**

- **Organization of Hotel Business**, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Grevena.
- **Guides for Inland Water (Rafting – Canoe – Kayak) (2 programmes)**, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Towns that carried out – Grevena and Serres.
- **Organization and Promotion of Tourist Agents**, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Larissa.
- **Alternative Types of Tourism (yachting, sailing and cruises, water sports, tours, extreme sports, trekking, mountaineering, skiing, ecotourism etc)**, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Volos.
- **Tourist management and marketing**, Administrative organization → Region of

Thessaly, Town that carried out – Larissa.

- ***Mountain Tourism – Training of guides of mountain***, Administrative organization → Region of Sterea Ellada, Town that carried out – Vounichora.
- ***Alternative Types of Tourism (yachting, sailing and cruises, water sports, tours, extreme sports, trekking, mountaineering, skiing, ecotourism etc)***, Administrative organization → Region of Sterea Ellada, Town that carried out – Lamia.
- ***Tourist Attendants***, Administrative organization → Region of West Macedonia, Town that carried out – Grevena.
- ***Guides of Boats – Rafting – Kayak***, Administrative organization → Region of West Macedonia, Town that carried out – Grevena.

■ **Technical and Transport Sector**

- ***Technique of Process of Milk Products***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Lamia.
- ***Technicians of Electrical Installations***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Larissa.
- ***Technicians and Preservers of Automobiles (2 programmes)***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Towns that carried out – Grevena and Serres.
- ***Technologies of Mobile Telephony***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Larissa.
- ***Training of Heating Plumbers***, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Larissa.
- ***Technician's Education in the Greenhouse Business Construction with the use of the Smooth Functioning of Technology***, Administrative organization → Region of Central Macedonia, Town that carried out – Serres.
- ***Rational Use and Preservation of Agricultural Machines***, Administrative organization → Region of Sterea Ellada, Town that carried out – Lamia.
- ***Operator of Machines Process of Woods***, Administrative organization → Region of West Macedonia, Town that carried out – Grevena.
- ***Gardening***, Administrative organization → Region of Peloponniso, Town that carried out – Sparti.

■ **Environmental Sector**

- ***Agricultural Practice for the Protection of the Environment from the Pesticides***, Administrative organization → Region of Sterea Ellada, Town that carried out – Lamia.

2002 – 2003 ■ Agricultural Sector

- ***New methods of cultivation of fruit-garden products – processing - Standardization and Trading***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out → Larissa.
- ***Basic Uses Zootechny into the Production and Improvement of Quality of Meat***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out → Grevena.
- ***New Biological Cultivations***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out → Serres.

Technical and Transport Sector

- ***Technicians of Machineries of Works***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out → Larisa.
- ***New applications of maintenance and repairing of farming machineries***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out → Lamia.
- ***Applications of new technologies in the maintainance and repairing of farming machineries***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out → Lamia.
- ***Techniques of safe use of equipment of industrial and handicrafts units***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out → Serres.

| |
|---|
| GREEK NATIONAL TOURISM ORGANIZATION - TRAINING PROGRAM |
|---|

1999 – 2001

- ***Mountain Sports***, Town that carried out → Trikala.
- ***Organization and Administration of Health Services (2 programmes)***, Town that carried out → Lamia.
- ***Ecological Tourism, Ecotourism, Natural Biotopes (2 programmes)***, Towns that carried out → Larissa and Kalabaka.
- ***Tasting, wine-drinking (2 programmes)***, Towns that carried out → Nafpaktos and Karpenisi.
- ***Traditional Cooking – Gastronomy (2 programmes)***, Towns that carried out → Nafpaktos and Karpenisi.
- ***Organization – Functioning of Spa***, Town that carried out → Lamia.

IN-COMPANY PROGRAMS 2000 - 2001

- 1995 – 1996**
- ***Organization of Cooperatives – Trading of Agriculture products – Revision of C.A.P. and W.T.O.***, Association of Trade Unions of Employees of Agricultural Cooperatives (Union of Agricultural Cooperatives of Attiki, Ellassona, Eordea, Grevena, Zakintho, Kalabaka, Lefkada, Soufli).
 - ***New Technologies – Preservation of Machines***, Association of Agricultural Cooperatives of Farsala.
 - ***Organization of Cooperatives – Trading of Agriculture products – Revision of C.A.P. and W.T.O.***, Association of Agricultural Cooperatives of Pieria.
 - ***Practical Methods of Organization and operation of Quality Assurance Systems***, Association of Agricultural Cooperatives of Pieria.
- 2000 – 2001**
- ***Marketing (9 programmes)***, Administrative organization → Greek Manpower Employment Organization, Towns that carried out – Larissa, Karditsa, Lamia (4), Serres (2) and Karpenisi.
 - ***Workers of Different Sectors (2 programmes)***, Administrative organization → Greek Manpower Employment Organization, Towns that carried out – Lamia and Karditsa.
 - ***Chefs***, Administrative organization → Greek Manpower Employment Organization, Town that carried out – Serres.
 - ***Desk clerks (2 programmes)***, Administrative organization → Greek Manpower Employment Organization, Town that carried out – Karditsa and Komotini.
 - ***Technicians of Automobiles Marketing***, Administrative organization → Greek Manpower Employment Organization, Town that carried out – Serres.
 - ***Technicians of Automobiles Marketing – Car body repairers***, Administrative organization → Greek Manpower Employment Organization, Town that carried out – Komotini.
 - ***Carpenters***, Administrative organization → Greek Manpower Employment Organization, Town that carried out – Grevena.
 - ***Technicians of metal constructions***, Administrative organization → Greek Manpower Employment Organization, Town that carried out – Lamia.
 - ***Marketing (2 programmes), Company – THRAKI S.A.***, Town that carried out – Thessaloniki.
 - ***Total Quality (2 programmes), Company – THRAKI S.A.***, Towns that carried out – Athens and Rodopi.
 - ***Salesmen, ANDONOPOULOS S.A.***, Town that carried out – Karditsa.

TRAINING PROGRAMS FOR WOMEN

-
- 1995 – 1996**
- ***Women’s training for the creation of Floriculture Co-operatives***, Administrative organization → Region of Thessaly, Town that carried out – Pilio.
 - ***Agro-tourism Co-operatives (2 programmes)***, Administrative organization → Region of East Macedonia - Thraki, Towns that carried out – Soufli and Tichero.
- 1998 – 1999**
- ***Women’s Training for Co-operative Production of Floriculture Plants***, Administrative organization → Ministry of Labour and Social Affairs, Town that carried out – Larissa.
 - ***Organization – Production – Administration of Local Products (marmalades, stewed fruits, pastry foods, etc)***, Administrative organization → Region of West Macedonia, Town that carried out – M. Sirini.
- 1999 – 2001**
- ***Establishment – Organization and Function of Female’s co-operative for the better provision of local products***, Administrative organization → Region of West Macedonia, Town that carried out – Grevena.
 - ***Standardization – Marketing of Local Products***, Administrative organization → Region of West Macedonia, Town that carried out – Grevena.

TRAINING PROGRAMS FOR FARMERS

- 1998 – 1999**
- ***New Farmers in the use of Networks with the use of Specific methods in the fields of cultivations, foreseeing the prices and the offering of the production***, Administrative organization → Region of West Macedonia, Town that carried out – Grevena.
- 1999 – 2001**
- ***Agricultural Investments***, Administrative organization → Region of Central Macedonia, Town that carried out – Serres.
 - ***New irrigational methods – Rational use of the water, fertilizers and agricultural machines***, Administrative organization → Region of West Macedonia, Town that carried out – Grevena.

ASSOCIATE ORGANIZATIONS - COMPANIES

PUBLIC

SECTOR

- Ministry of Labour and Social Affairs
- Ministry of Agriculture
- Greek Manpower Employment Organization
- Greek National Tourism Organization
- Region of Thessaly
- Region of West Macedonia
- Region of Central Macedonia
- Region of Sterea Ellada
- Region of Pelloponiso
- Municipality of Larissa
- Municipality of Nikaia

COMPANIES

- ARTEMIS S.A.
- GEORGIKI ANAPTIXI S.A.
- TRAKI S.A.
- ANDONOPOULOS S.A.
- VRISSAS S.A.
- BOUTARIS & SON WINEMAKERS LTD
- HELLENIC MANAGEMENT ASSOCIATION
- EUROCONSULTANS
- Association of Agricultural Cooperatives of Attiki, Ellassona, Eordea, Grevena, Zakyntho, Kalabaka, Lefkada, Soufli, Farsala and Pieria.
- ETAL TRAVEL
- EFILIAL TRAVEL

- INTERNATIONAL ORGANIZATIONS**
- Adult Education Centre – Limerick Ireland
 - International Business and Consultations – Bulgaria
 - FO.FO.S Forum zur Forderung der Selbständigkeit – Austria
 - Regional Development Agency with Business Support Center for Small and Medium Sized Enterprises - Plovdiv Bulgaria
 - Asociacion de Empresarios de Automocion – San Sebastian Spain
 - Fondo Formacion – Bilbao Spain
 - Asociacion Vizcaina de Talleres de Reparacion de Vehiculos – Barakaldo Spain
 - Asociacion de Empresarios de Automocion de Alava – Vitoria Spain
 - Asociacion Navarra de Talleres de Reparacion de Vehiculos – Pamplona Spain
 - Camara de Comercio industria y Agricultura de Timisoara Rumania
 - E & L Instruments Ltd - Wrexham United Kindom

PERSONS IN CHARGE

CENTRAL OFFICES

| | | |
|----------------------------------|---|---|
| PRESIDENT | : | Konstantinos Bliatsios |
| DIRECTOR OF STUDIES | : | Nikolaos Zacharoulis |
| EUROPEAN AFFAIRS DIRECTOR | : | Maria Dalaka (keklar@geo.edu.gr) |
| PUBLIC RELATIONS | : | Nansy Antoniadou |
| SECRETARIAL DUTIES | : | Chrisovalanto Litsiou |
| | | |
| | | |

BRANCH OF LAMIA

Maria Dalaka (dalaka@geo.edu.gr)

DIRECTOR :

BRANCH OF GREVENA

Dimitrios Maroudas

DIRECTOR :

BRANCH OF SERES

Nikolaos Ornithas

DIRECTOR :

CULTURA, PROGRAMMA LEONARDO

SUPPORTO ALL'IMPIEGO DEI DIVERSAMENTE ABILI

Please find attached a partner search regarding a Leonardo project to be submitted on 30 March 2007 under the lifelong learning programme.

The work proposed is around supported employment for disabled groups and is being led by Jane Griffiths from Gloucestershire County Council (Adult Education Team). This project - Life chances - is an exchange project for trainers who work in the field of supported employment.

Please could you circulate the attached project profile to your contacts back in your Region?

If you have any interest, could you please respond directly to Jane Griffiths on: jane.griffiths@gloucestershire.gov.uk or griffiths.jane@gmail.com?

Thank you for your help on this,

Best Regards,

Anne-Claire Bellec
European Officer
South West UK Brussels Office

86 Avenue Michel Ange
 Brussels B-1000
 Tel: + 32 2 734 41 10
 Fax: + 32 2 734 44 34
acbellec@southwestuk.be
www.southwestuk.eu

| ORGANISATION PROFILE | |
|-----------------------------------|--|
| Name of Organisation (in English) | Adult Education in Gloucestershire Lifelong Learning |
| Type of Organisation | County Council |
| Country | UK |
| Name of contact person | Jane Griffiths |
| Address | Adult Education, Shire hall, Quayside Wing, Westgate St, Gloucester GL1 2TP |
| Telephone | 01452 425979 |
| Fax | 01452 |
| E mail | Jane.griffiths@gloucestershire.gov.uk |
| Website | www.gloucestershire.gov.uk |

| PROJECT PROFILE - Leonardo | | | | | |
|-----------------------------------|--|----------------------|--------------------------|------------------------|--------------------------|
| Type of project | <input checked="" type="checkbox"/> | Mobility | <input type="checkbox"/> | Transnational Networks | |
| | <input type="checkbox"/> | Pilot | <input type="checkbox"/> | Reference materials | |
| | <input type="checkbox"/> | Language competences | <input type="checkbox"/> | Other | |
| Target Group | Trainers – working with people with disabilities – supporting them in to the labour market | | | | |
| Sector | Disabled people, job market, employers | | | | |
| Own expected role in the project | Contractor | | Co-ordinator | | Partner |
| | <input type="checkbox"/> | No | <input type="checkbox"/> | Yes | <input type="checkbox"/> |
| Short description of project idea | <p>This project – Life Chances – is an exchange project for trainers who work in the field of supported employment. Supported employment enables people with disabilities to achieve sustainable long term employment. It breaks down the barriers that disabled people face as they seek to achieve equality in the job market.</p> <p>The aim is for the trainers to observe and experience the different models adopted in other countries. To share good practice and develop materials and ways of working, which will enhance their own working practice at home. This will improve the experience and chances for the disabled client group with whom they work.</p> | | | | |

| SELECTED PARTNER PROFILE | |
|--------------------------|--|
| Type of organisation | Any organisation which has the same or similar objective. (working with disabled people and employment) |

| | |
|-------------------------------|--|
| Sector of organisation | Any sector (as above) |
| Role of organisation | Councils, colleges, adult education providers. Any organization which works with disabled people to help them to achieve the confidence and skills to enter the labour market. |
| Preferred countries | Any Country |
| Other details | We are interested in the ways in which other countries work with their disabled population. |

| ADDITIONAL INFORMATION | |
|--|--|
| Any further details that are relevant | <p>This project will give the opportunity for:- Cultural exchange, skills development, social dialogue, transfer of ideas on equal opportunities, work practice enhancement. The possibility of developing new learning material. There would also be the possibility for future mobility exchanges for the disabled client group.</p> <p>This project outline is detailing the proposed visit from the UK. However the UK partner organisations that support this project would welcome the opportunity to host other countries on a similar exchange.</p> <p>We are very flexible and really want this project to happen.</p> <p>We urgently need a European partner!</p> |

FORMAZIONE PROFESSIONALE TURISMO

Dear Sir/Madame,

We are a Vocational Training School on Tourism and Catering located in Almería, Spain. We are currently searching for a hosting Vocational Training School working on the same subject.

Please find more details in the document we are sending you attached.

Yours sincerely,

DIPUTACIÓN PROVINCIAL DE ALMERÍA
Proyectos Europeos
C/ Navarro Rodrigo, 17
04071 Almería.
ESPAÑA

Tlf. y Fax +34 950 24 06 20

(See attached file: busca_socios_Mov.doc)

P.S. Our deadline for submitting the project is the 30 March 2007

Monsieur/Madame

Nous sommes une Ecole de Formation Professionnelle dans le domaine de l'Hotellerie et le Tourisme située à Almería, Espagne. Nous cherchons une Ecole similaire qui puisse nous accueillir dans le cadre d'un projet Leonardo da Vinci.

Veillez consulter des renseignements supplémentaires que nous vous envoyons ci-joints.

Dans l'attente de votre réponse, recevez, nos salutations distinguées,

DIPUTACIÓN PROVINCIAL DE ALMERÍA

Proyectos Europeos
C/ Navarro Rodrigo, 17
04071 Almería.
ESPAÑA

Tlf. y Fax +34 950 24 06 20

(See attached file: busca_socios_Mov.doc)

P.S: La date limite de dépôt de candidatures est le 30 mars 2007

FORMULARIO PARA BUSCAR SOCIOS DE ACOGIDA (EN ESPAÑA O EN OTROS PAÍSES DE LA UE), PARA PROYECTOS DE MOVILIDAD LEONARDO EN VINCI

Partner search form for institutions that are looking for receiving partners in mobility projects (in Spain or other countries)

| | |
|--|--------------------------------|
| País / Country | Spain |
| Ciudad / City | Almería |
| Nombre de la organización / Organization name | IES Almeraya |
| Dirección / Address | Paseo de la Caridad 125 |
| Persona de contacto / Contact person | Teresa Gálvez / Carmen Escámez |
| Télefono / Phone | + 34 950 240620 |

| | |
|---------------------|---|
| e-mail | mtgalvez@dipalme.org / cescamez@dipalme.org |
| Sitio web / Website | www.iesalmeraya.com |

IES Almeraya is a Vocational Training Collage on Tourism and Catering that is currently looking for another Vocational Training Collage that offers the same type of courses. We have already prepared a LEONARDO MOBILITY PROYECT FOR TRAINERS (call for proposals 2007) to learn about the syllabus they use on these fields and organise a future students exchange. If your College is interested in being our RECEIVING PARTNER, please contact us for further information. THE DEADLINE FOR THE SUBMISSION OF PROPOSALS IS 30 MARCH 2007

IES Almeraya est une Ecole de Formation Professionnelle d'Hotellerie et Tourisme qui cherche actuellement une autre école qui travaille dans le même domaine. Nous avons préparé un project de MOBILITÉ LEONARDO POR PROFESSEURS (Appel à candidatures 2007) pour apprendre sur le programme qu'ils utilisent et organiser un échange d'étudiants dans l'avenir. En cas que votre école soit intéressé à nous recevoir en tant que partenaire d'accueil, veuillez nous contacter le plus vite possible.

LA DATE LIMITE DE DÉPOT DE CANDIDATURES C'EST LE 30 MARS 2007.

IES Almeraya is a Vocational Training Collage on Tourism and Catering that is currently looking for another Vocational Training Collage that offers the same type of courses. We have already prepared a LEONARDO MOBILITY PROYECT FOR TRAINERS (call for proposals 2007) to learn about the syllabus they use on these fields and organise a future students exchange. If your College is interested in being our RECEIVING PARTNER, please contact us for further information.

THE DEADLINE FOR THE SUBMISSION OF PROPOSALS IS 30 MARCH 2007

IES Almeraya est une Ecole de Formation Professionnelle d'Hotellerie et Tourisme qui cherche actuellement une autre école qui travaille dans le même domaine. Nous avons préparé un project de MOBILITÉ LEONARDO POR PROFESSEURS (Appel à candidatures 2007) pour apprendre sur le programme qu'ils utilisent et organiser un échange d'étudiants dans l'avenir. En cas que votre école soit intéressé à nous recevoir en tant que partenaire d'accueil, veuillez nous contacter le plus vite possible.

LA DATE LIMITE DE DÉPOT DE CANDIDATURES C'EST LE 30 MARS 2007.

FORMAZIONE, PROGRAMMA GRUNDTVIG

CREATIVITÀ NELL'IMPARARE DELL'ADULTO

Please find attached a partner search regarding a Grundtvig proposal to be submitted on 30 March 2007 under the lifelong learning programme.

This project will aim to foster creativity in adult learning as a basic skill required in a knowledge-based labour market and changing society. It is being led by Dr Andrew Dean from the Marchmont Observatory (University of Exeter). The Marchmont Observatory aims to improve evidence-based policy and practice in the field of lifelong learning through analysis, good practice capture and dissemination, networking, the development of learning programmes and research.

Please could you circulate the attached project profile to your contacts back in your Region?

If you have any interest, could you please respond directly to:

Dr Andrew Dean
Marchmont Observatory / SLIM
University of Exeter
St Lukes Campus
Exeter EX1 2LU
Tel: 01392 264925
Email: A.Dean@exeter.ac.uk
<http://www.swslim.org.uk>
<http://www.lifelonglearning.ac.uk>

Thank you for your help on this,

Best Regards,

Anne-Claire Bellec
European Officer
South West UK Brussels Office
86 Avenue Michel Ange
Brussels B-1000
Tel: + 32 2 734 41 10
Fax: + 32 2 734 44 34
acbellec@southwestuk.be
www.southwestuk.eu

GRUNDTVIG PROPOSAL; CREATIVITY IN ADULT LEARNING

1 As an element of an Equal project our partnership commissioned a study to review the feasibility of transferring/adapting to work with adults approaches to developing creative thinking and actions developed in a programme for young people.

Our partnership includes Scarman Trust ,TUC unionlearn, Campaign for Learning and NIACE; our focus is on adults who are disadvantaged including workless people and low skilled workers and it is with these groups we would want to develop new provision.

2 The report concluded that

“There is evidence from research and evaluation that an emphasis on nurturing people's creative capacities can have beneficial effects on their self-confidence and appetite for learning.

Programmes that focus on creativity can have a positive impact on the wider context of social inclusion.

A focus on the characteristics of creative thinkers combined with the success factors for personalised learning could provide the basis for powerful programmes of individual skills development.”

And that there was real potential to take forward approaches developed in the programme for young people (Ignite) in work with adults and recommended that we should now

- plan and design learning resources drawing on the Ignite! (and other programmes)
- identify potential target groups for participation
- determine delivery mechanisms, who, where, when, how
- deliver and test creative learning activities
- evaluate creativity learning activities and resources

3 Our partnership recognises that valuable experience and expertise in this area will exist in other E.U member states and that transnational co-operation in taking the work forward could bring real added value

4 The work directly addresses Priority 1 of the multi-lateral project theme of Grundtvig

“Under this priority projects should focus on:

Widening access to fundamental basic skills such as literacy, mathematical competence, basic competence in science and technology and digital competence;

Helping learners to develop transversal competences such as social, civic, cultural and intercultural competences and entrepreneurship in order to adapt to changing society and the requirements of the labour market;

Improving validation of non-formal and informal learning in learning pathways for adult learners. Particular attention should be given to evaluating how existing frameworks and principles can be applied to adult learning in response to the specific needs of adults; Taking into account the different needs of adult learners’

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle ricerche partner pubblicate, avviare i necessari contatti, ovvero reperirne di diverse in relazione alle specifiche esigenze manifestate

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



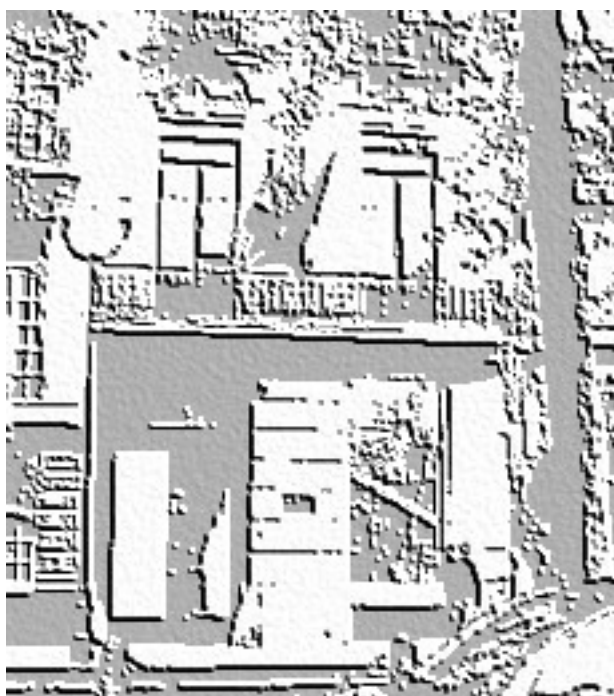
REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti
Esterni**

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 10

19 marzo 2007

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

PARI OPPORTUNITA'

Pari opportunità per tutti nell'istruzione e nel lavoro

Date: 21/03/07

Luogo: Roma

Paese: Italia

Partecipanti: Rappresentanti delle istituzioni europee, Stati membri dell'UE e paesi partner, Consiglio d'Europa e Fondazione europea per la formazione professionale (ETF), parlamentari europei ed esponenti politici nazionali, funzionari dell'UE, ambasciatori, rappresentanti del governo italiano, organizzazioni internazionali, enti locali, partner locali e media.

Organizzatore: Fondazione europea per la formazione professionale (ETF), agenzia dell'UE con sede a Torino.

Maggiori informazioni: <http://www.ctf.europa.eu>

Il 2007 è stato proclamato “Anno europeo delle pari opportunità per tutti”, in linea con l'impegno a promuovere l'uguaglianza e la non discriminazione all'interno dell'UE. Questa conferenza si iscrive nelle manifestazioni per il 50° anniversario dell'UE ed intende sensibilizzare l'opinione pubblica all'importanza del diritto all'uguaglianza nei campi dell'istruzione e dell'occupazione.

La conferenza sarà incentrata sull'istruzione e sulla formazione professionale come strumenti per accrescere la partecipazione dei gruppi sottorappresentati nella società e rafforzare la loro posizione sul mercato del lavoro e nel mondo dell'impresa.

FORMAZIONE

SEMINARIO DI STUDI EUROPEI PREPARATORIO ALLE CARRIERE
INTERNAZIONALI E COMUNITARIE

**“L’UNIONE EUROPEA E LE NUOVE SFIDE
GLOBALI: RESPONSABILITÀ, STRUMENTI E
AUTORITÀ POLITICA ”**

20 Marzo 2007 - Ore 16.00

PALAZZO S. MACUTO - SALA DEL REFETTORIO

(Via del Seminario, 76)

**“DEMOCRAZIA E TUTELA DEI DIRITTI
UMANI NELLE POLITICHE COMUNITARIE”**

Modera: Dott.ssa Viviana De Franceschi - Direzione AESI

Introduce: On. Giuseppe Azzaro - Presidenza AESI

Relatori: Sen. Giulio Andreotti - Senatore a vita

Dott. Pier Virgilio Dastoli - Direttore Rappresentanza
in Italia della Commissione Europea

Mons. Prof. Mariano Fazio - Rettore Pontificia
Università della Santa Croce

Prof. Franco Cardini - Ordinario di Storia Medievale -
Università di Firenze

Amb. Remo Paolini - già Ambasciatore presso le
Nazioni Unite a Ginevra e Commissario Straordinario
della Croce Rossa Italiana - Comitato Scientifico AESI

Prof. Massimo Caneva - Presidente AESI

3 Aprile 2007 - Ore 16.00

PALAZZO SALVIATI - CASD - MINISTERO DELLA DIFESA
(Piazzale della Rovere, 83)

**“CAUSE REMOTE E PROSSIME DEL TERRORISMO
INTERNAZIONALE E LA COOPERAZIONE
CIVILE-MILITARE COME STRUMENTO DI
PREVENZIONE E CONTRASTO”**

Saluti: Gen. C.A. Giuseppe Valotto - Presidente
Centro Alti Studi per la Difesa (CASD)
Prof. Massimo Caneva - Presidente AESI
Modera: Dott. Emiliano Stornelli - Direzione AESI
Introduce: Gen. Antonio Catena - Presidenza AESI
Relatori: Gen. Vincenzo Camporini - Capo di Stato
Maggiore dell'Aeronautica - Comitato Scientifico AESI
Amb. Guido Lenzi - Consigliere Diplomatico del
Ministro dell'Interno - Comitato Scientifico AESI
Dott. Stefano Silvestri - Presidente Istituto Affari
Internazionali (IAI)
Dott. Carlo Corazza - Direttore Ufficio Stampa della
Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

15 Maggio 2007 - Ore 16.00

PARLAMENTO EUROPEO - SALA DELLE BANDIERE
(Via Quattro Novembre, 149)

**“L'UNIONE EUROPEA E LE NAZIONI UNITE
NELLE CRISI INTERNAZIONALI:
GEOPOLITICA DELLE MIGRAZIONI”**

Modera: Dott.ssa Noem Ruzzi - Direzione AESI
Introduce: Prof. Massimo Caneva - Presidente AESI
Relatori: Amb. Adriano Benedetti - Direttore Generale
Migrazioni - Ministero Affari degli Affari Esteri
Dott. Gerardo Mombelli - Amministratore CIDE
Min. Plen. Luigi Maccotta - Vice Direttore Generale
DG Africa - Ministero Affari degli Affari Esteri
Dott.ssa Laura Boldrini - Portavoce United Nations
High Commissioner for Refugees (UNHCR)
Prefetto Mario Morcone - Capo Dipartimento
Immigrazione - Ministero degli Interni

12 Giugno 2007 - Ore 16.00
PARLAMENTO EUROPEO - SALA DELLE BANDIERE
(Via Quattro Novembre, 149)

**“UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA
NELLE SCIENZE DIPLOMATICHE E
INTERNAZIONALI”**

Modera: Dott. Giulio Venneri - Direzione AESI

Introduce: Min. Plen. Gianfranco Varvesi -
Consigliere Diplomatico del Ministro per i Beni
Culturali - Ministero Affari degli Affari Esteri -
Comitato Scientifico AESI

Relatori: Prof. Massimo Egidi - Rettore Università
LUISS-Guido Carli di Roma

Amb. Enrico Pietromarchi - Presidente Onorario AESI

Prof. Umberto Leanza - Ordinario di Diritto
Internazionale - Università di Tor Vergata

Prof. Ugo Villani - Ordinario di Diritto Internazionale nella
Facoltà di Scienze Politiche LUISS-Guido Carli di Roma -
Comitato Scientifico AESI

Prof. Massimo Caneva - Presidente AESI

3 Luglio 2007 - Ore 16.00
ISTITUTO DIPLOMATICO - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
VILLA MADAMA *(Via di Villa Madama, 250)*

**DISCUSSIONE DELLE TESI FINALI ALLA
PRESENZA DELLA COMMISSIONE DEI
DOCENTI DEL CORSO AESI**

La partecipazione ai seminari AESI è gratuita.

L'iscrizione è limitata a 100 posti. Si accede previa selezione dei titoli e colloquio.

segreteria_aesi@yahoo.it

Contatti Seminari e Forum AESI:

Dott. Luca Marciani e Dott.ssa Lucia Russo

Coordinamento Forum AESI:

Dott. Paolo Rossi - Direzione AESI

L'AESI è un'associazione culturale che ha come obiettivo centrale la promozione dei diritti dell'uomo nell'ambito della politica e della cooperazione internazionale. L'AESI si propone di sviluppare, nelle sue attività di studio e di formazione e nei programmi internazionali, una vera cultura della cooperazione tra i popoli e le nazioni, nel rispetto della dignità e dell'identità della persona umana, soprattutto tra quei giovani che si preparano ad intraprendere la carriera diplomatica o quella presso Istituti e organizzazioni Internazionali. Sono oltre duemila i giovani laureati e gli studenti universitari che hanno già preso parte, in questi ultimi anni, ai seminari di studio organizzati dall'AESI in

collaborazione con il Circolo di Studi Diplomatici e sotto il Patrocinio del Ministero Affari Esteri, della Commissione Europea e delle Nazioni Unite.

Istituto Diplomatico
www.esteri.it

Parlamento Europeo - Ufficio per l'Italia
www.europarl.it

Commissione Europea - Rappresentanza in Italia
www.europa.eu.int/italia

United Nations Regional Information Centre (UNRIC)
www.unric.org

Centro Nazionale di Informazione e Studi Documentazione Europea (CIDE)
www.cide.org

Centro Alti Studi per la Difesa - CASD - Ministero della Difesa
www.difesa.it/SMD/CASD/

Circolo di Studi Diplomatici (CSD)
www.studidiplomatici.it

POLITICHE COMUNITARIE

IL FUTURO DELL'UNIONE EUROPEA

**IN OCCASIONE DEL 50° ANNIVERSARIO
DELLA FIRMA DEL TRATTATO DI ROMA
CICLO DI CONFERENZE:**

SITI WEB: www.units.it/cdets
http://ec.europa.eu/italia/documenti/Loc_Bxl.pdf

"Cinquant'anni d'Europa: Europa anno zero?"

Convegno Internazionale

In occasione delle Celebrazioni per il **50° anniversario della firma dei Trattati di Roma**, la Fondazione Alcide De Gasperi organizza, in collaborazione con il Sindaco di Roma Walter Veltroni, il **Convegno internazionale *Cinquant'anni d'Europa: Europa anno zero?***

L'evento si terrà il **23-24 marzo 2007** in Campidoglio, dove furono sottoscritti i Trattati di Roma, nell'**Aula Giulio Cesare** del Palazzo Senatorio.

Il Convegno, realizzato **sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica** e con il patrocinio del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati, del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro degli Affari Esteri, si svilupperà in tre Tavole Rotonde:

“Cinquant'anni d'Europa: ieri, oggi, domani”

“Che fare oggi?”

“L'Europa in un mondo che cambia”

Parteciperanno **relatori italiani ed europei** del mondo della politica, dell'economia e della cultura, che discuteranno le questioni-chiave e le scelte di fondo che disegneranno il futuro volto dell'Unione Europea:

✓ **la visione dei Padri Fondatori**, che nasce dalla lezione del passato e punta sulla riconciliazione dei Paesi e dei Popoli europei;

✓ **l'esame delle modalità di sviluppo dell'Europa** (Atto Unico, Maastricht, Amsterdam e Nizza) per valutare se e quanto “questa” Europa sia rimasta fedele all'ispirazione originaria;

✓ **il problema della necessità dell'Europa**, del ruolo che è chiamata a svolgere in un mondo in cui la dimensione statale rivela le sue insufficienze.

CONVEGNO INTERNAZIONALE IN OCCASIONE DEL 50° ANNIVERSARIO DELLA FIRMA DEI TRATTATI DI ROMA

“CINQUANT'ANNI D' EUROPA: EUROPA ANNO ZERO?”

Roma, 23 – 24 marzo 2007

Campidoglio – Palazzo Senatorio, Aula Giulio Cesare

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della

Repubblica Italiana Giorgio Napolitano

Venerdì 23 marzo 2007

16.00 – 17.00 APERTURA DEI LAVORI

- Walter VELTRONI
Sindaco di Roma
- Giulio ANDREOTTI
Presidente della Fondazione Alcide De Gasperi
- Romano PRODI
Presidente del Consiglio dei Ministri
- Franco MARINI
Presidente del Senato della Repubblica
- Fausto BERTINOTTI *
Presidente della Camera dei Deputati

17.00 – 18.30 I TAVOLA ROTONDA

Cinquant'anni d' Europa: ieri, oggi, domani

Moderatore

- Hans-Gert POETTERING
Presidente del Parlamento Europeo

Partecipanti

- José Manuel BARROSO
Presidente della Commissione Europea
- Helmut KOHL
già Cancelliere tedesco
- Emilio COLOMBO
Senatore a vita
- Pier Ferdinando CASINI
Presidente della Fondazione della Camera dei Deputati

18.30 – 19.00 **INTERVENTI PROGRAMMATI**

Sabato 24 marzo 2007

* in attesa di conferma

9.00 – 10.30

II TAVOLA ROTONDA

Che fare oggi?

Moderatore

- Giuliano AMATO *
Ministro dell'Interno

Partecipanti

- Douglas HURD OF WESTWELL
Rappresentante della Camera dei Lord
già Ministro degli Affari Esteri
- Meglena KUNEVA
Commissario Europeo
- Marcelino OREJA AGUIRRE
già Commissario Europeo ai Trasporti e Energia
- Bronislaw GEREMEK
Parlamentare Europeo

10.30 – 11.00

INTERVENTI PROGRAMMATI

11.00 – 11.15

INTERVALLO

11.15 – 12.30

III TAVOLA ROTONDA

L'Europa in un mondo che cambia

Moderatore

- Jacques DELORS
già Presidente della Commissione Europea

Partecipanti

- Tommaso PADOA SCHIOPPA *
Ministro dell'Economia e delle Finanze
- Emma BONINO
Ministro per le Politiche europee
Ministro per il Commercio internazionale
- Gianfranco FINI *
già Vice Presidente del Consiglio dei Ministri

* in attesa di conferma

- Leonard ORBAN
Commissario Europeo

12.30 – 13.00 INTERVENTI PROGRAMMATI

13.00 – 13.30 INTERVENTO DI CHIUSURA

- Massimo D'ALEMA
Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro degli Affari Esteri

- Sen. Giulio ANDREOTTI
Presidente della Fondazione Alcide De Gasperi

13.30 – 14.45 COLAZIONE

Il Convegno Internazionale è realizzato grazie al contributo del
Ministero degli Affari Esteri – Segreteria Generale, Unità di Analisi e Programmazione

e con il sostegno di
Compagnia di San Paolo - Fondazione Cassamarca - Hotel Invest Italiana - Unicredit

AMBIENTE

European Water Conference

Il 22 e 23 marzo prossimo si terrà a Bruxelles una conferenza europea sull'acqua organizzata dalla Commissione europea. In occasione dell'evento il commissario europeo per l'ambiente presenterà il rapporto di attuazione della direttiva quadro sull'acqua, per registrarsi e partecipare alla conferenza consultare il seguente indirizzo internet:

<http://registry.eurokeys.com/>

BRUSSELS, 22/23 MARCH 2007

The European Commission's Environment Directorate-General, in cooperation with the Joint Research Centre, Eurostat and the European Environment Agency is organising the European Water Conference 2007 on 22/23 March 2007 in Brussels. The opening of the conference coincides with [World Water Day](#).

On the conference, Environment Commissioner Stavros Dimas will present the first implementation report for the Water Framework Directive. On the same day, the Water Information System for Europe (WISE) will be launched. More information on the conference programme will be available soon.

The registration for the conference is now open and can be done electronically.

[Click here if you want to register!](http://registry.eurokeys.com/): <http://registry.eurokeys.com/>

This conference web page will successively make available more information related to the conference. If you have further questions regarding the conference, please contact:

Euro Keys

Tel : +32 (0)2 777 99 79

Fax: +32 (0)2 770 36 01

E-mail: euro.keys@eurokeys.com

AGRICOLTURA

Giornata europea dei giovani agricoltori europei a Bruxelles

In occasione della giornata europea dei giovani agricoltori il 17 aprile si terrà a Bruxelles una conferenza volta ad analizzare il futuro del mondo agricolo nell'Ue. Interverrà all'iniziativa Mariann Fischer Boel, commissaria europea per l'agricoltura che parteciperà al dibattito con i giovani agricoltori sul settore in questione. Link al sito della conferenza

http://ec.europa.eu/agriculture/events/youngfarmers/index_en.htm

(Fonte: Commissione Ue)

"WHAT FUTURE FOR OUR AGRICULTURE? - A DAY OF DIALOGUE"

EUROPEAN YOUNG FARMERS' DAY, BRUSSELS, 17 APRIL 2007

Mariann Fischer Boel, Commissioner for Agriculture and Rural Development, would like to hear the views of young farmers on the future of European agriculture.

The Directorate General of Agriculture and Rural Development is therefore organising a day of dialogue in Brussels. Young Farmers from all over Europe will be invited to participate.

The Common Agriculture Policy (CAP) has undergone a number of reforms, the most substantial being in 2003. In 2008/9 there will be a further reflection on the future of the CAP. The first step will be a "Health Check" to assess whether the reformed CAP is working as it should and whether any adjustments should be made.

The second step, in preparation for the 2008/9 European Union budget review, will be an analysis of what the CAP should look like after 2013.

This day is part of the stakeholder consultations that are being organised in preparation of these important events

The key element of the day is to allow for an exchange of views with young farmers and for them to provide their visions and expectations for the future of European farming as a producer of food and as an important player in rural communities both in terms of the rural economy and the preservation of landscapes.

Participation in the event is on invitation only. The whole event will, however, be transmitted live on the web (link available shortly) enabling everybody interested to watch it live on their PCs. The event will be recorded and made available on-line afterwards. You are also invited to send your comments to [Commissioner Fischer Boel's blog](#) after the event.

| PRELIMINARY PROGRAMME | |
|------------------------------|---|
| TUESDAY 17 APRIL 2007 | |
| 9.00 | PLENARY SESSION: WHAT SHOULD THE CAP LOOK LIKE AFTER 2013? Welcome and introductory remarks Session Chairman John Bensted-Smith (Director, Economic Analysis and Evaluation, Directorate General for Agriculture and Rural Development, |

| | |
|---------------------|---|
| <p>9.05</p> | <p>Opening address</p> <p>Mariann Fischer Boel, Member of the European Commission responsible for Agriculture and Rural Development</p> |
| <p>9.20</p> | <p>The Young Farmers' vision for the European model of farming and the role of the CAP</p> <p>Consolidated presentation - The young farmers' vision for the European model of farming – how can the CAP reach this objective?</p> <ul style="list-style-type: none"> • The consolidated results of the consultation carried out by CEJA highlighting the key statements from the consultation and results of four seminars carried out during 2006/2007. • Winner of European Innovative Young Farmer 2006 (CEJA) <p>Discussion</p> |
| <p>10.40</p> | <p>The vision for the European model of farming and the role of the CAP - the agricultural students view</p> <p>The European researcher's vision of the European agricultural sector by 2020</p> <p>What do consumers and citizens expect from agriculture – how can the CAP reach this objective?</p> <p>Discussion</p> |
| <p>13.30</p> | <p>THREE PARALLEL WORKSHOPS</p> <p>1. Agriculture, competitiveness, and market orientation</p> <p>What will be required of tomorrow's farmers by the retail sector, the processing industries and consumers and will they be able to compete?</p> <p>Chair Rapporteur</p> <p>Panellists:</p> <ul style="list-style-type: none"> • What will the retail sector demand of the farmer in the future • Bulk vs. Quality – which way forward? • NZ Young Farmer 2006 • EU farmer in an increasingly competitive market <p>2. Role of agriculture as a provider of public goods</p> <p>This workshop focuses on the vital role that agriculture plays as a provider of current and future public goods and services for Europe's society and the</p> |

| | |
|--------------|---|
| | <p>sustainable development of rural areas.</p> <p>Chair Rapporteur</p> <p>Panellists:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Role of agriculture in rural economies • Provision of public goods from a sustainable EU agriculture • Agriculture – a tool for land management and preservation of nature <p>3. New opportunities for the farming sector</p> <p>This workshop explores innovative ideas, the use of new technology, new uses for agricultural products, alternative crops, energy crops etc.</p> <p>Chair Rapporteur</p> <p>Panellists:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biomass for energy and renewable raw materials • YF producing biomass and new outlets • Leader success story • Finalist European Innovative Young Farmer 2006 (CEJA) |
| 17.00 | PLENARY SESSION: SUMMARIES OF THE WORKSHOPS BY RAPPORTEURS |
| 17.45 | Discussion |
| 18.45 | Concluding statement by Commissioner |

**Vantaggi della banda larga per le zone rurali e le regioni meno sviluppate:
conferenza a Bruxelles**

Il 14 e 15 maggio prossimo la Commissione europea organizza una conferenza volta a discutere su come l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione possano sostenere lo sviluppo regionale e locale. In occasione della conferenza gli attori del settore potranno esibire le loro iniziative nel settore in questione nell'ambito di una mostra. Per partecipare consultare il seguente indirizzo internet:

http://ec.europa.eu/information_society/events/broadband_gap_2007/index_en.htm

(Fonte: Commissione Ue)

BRIDGING THE BROADBAND GAP BENEFITS OF BROADBAND FOR RURAL AREAS AND LESS DEVELOPED REGIONS



Commissioner
[Viviane Reding](#)
(Information Society
& Media)



Commissioner
[Mariann Fischer Boel](#)
(Agriculture and
Rural Development)



Commissioner
[Danute Hübner](#)
(Regional Policy)



Commissioner
[Neelie Kroes](#)
(Competition)

The Information Society offers enormous benefits to Europe's less developed regions, rural and isolated areas, helping stem the outward flow of people and jobs, and making territorial management more efficient.

"bringing together everyone concerned with information society, regional policy, rural development and state aid" - propose an Exhibit and play a central role

Four European Commissioners (above) will therefore launch this Conference and Exhibition to investigate how the strategic use of Information & Communication Technologies (ICTs) can support regional and local development, ease infrastructure and geographical handicaps, and make these areas more attractive to business and individuals alike. While the event is invitation only:

- **The Call for Exhibits is Open:** leaders of outstanding broadband projects should answer the Call for Exhibit Proposals –
- **Everyone interested** is welcome to contribute via this site's interactive features.

(Fonte Commissione)

ECONOMIA

Servizi finanziari : Commissione Ue organizza conferenza a Bruxelles

Al fine di sensibilizzare gli attori del settore sulla necessità di assicurare un'informazione finanziaria di qualità ai consumatori, la Commissione europea organizza il 28 marzo una conferenza volta a discutere sul miglioramento delle conoscenze nel settore in questione. L'informazione nel settore finanziario, sottolinea una nota di Bruxelles, gioca un ruolo essenziale al fine di dare ai consumatori e agli investitori europei le conoscenze necessarie per prendere delle decisioni finanziarie. In occasione della conferenza saranno inoltre presentate le buone pratiche di coloro che attualmente forniscono le informazioni finanziarie. Il programma e il formulario di iscrizione sono disponibili on-line al seguente indirizzo internet:

http://ec.europa.eu/internal_market/finances/fscg/index_fr.htm#capability

(Fonte: Commissione)